

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2009 - 31/12/2009**

## INDICE

### ORGANI STATUTARI

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### - BILANCIO DI MISSIONE

##### PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

- . La storia pag. 8 - 10
- . Il contesto di riferimento pag. 11 - 14
- . Il quadro normativo pag. 15 - 17
- . La missione e la strategia pag. 18 - 23
- . La struttura e i processi di governo e di gestione pag. 24 - 27
- . La partecipazione bancaria pag. 28

##### SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- . Il quadro generale - Profili quantitativi pag. 29 - 31
- . Il processo erogativo pag. 32 - 38
- . Il singolo settore di intervento pag. 39 - 48
- . Elenco interventi deliberati nell'esercizio 2009 pag. 49 - 66
- . Ripartizione erogazioni e interventi diretti deliberati pag. 67 - 68

#### - RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

- . L'andamento macroeconomico pag. 70 - 71
- . Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della  
Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio pag. 72 - 74
- . Le linee generali della strategia di investimento pag. 75
- . Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria pag. 76
- . Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio pag. 77

#### - PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

pag. 78 - 79

### SCHEMI DI BILANCIO

- Stato patrimoniale pag. 81 - 82
- Conto economico pag. 83
- Rendiconto finanziario pag. 84 - 86
- Dettaglio delle erogazioni deliberate nell'esercizio 1/1/2009 - 31/12/2009 pag. 87

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 89 - 95
- Criteri di valutazione pag. 96 - 99
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag.100 - 114
- Informazioni sul conto economico pag.115 - 120
- Altre informazioni pag.121 - 122

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 123 - 128

**ORGANI STATUTARI**

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

**Presidente**

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

**Consiglieri**

Rag.	Teodoro Enzo	AMABILE
Sig.a	Marisa	BACIGALUPO
Notaio Avv.	Piero	BIGLIA DI SARONNO
Sig.	Francesco	BRUZZO
Prof. Arch.	Annalisa	CALCAGNO MANIGLIO
Prof.	Giuseppe	CASALE
Sig.	Oscar	CATTANEO
Dott.	Giovanni Battista	CROSA DI VERGAGNI
Dott.	Francesca	DAGNA BRICARELLI
Prof.	Angelo	DE PASCALE
Prof.	Silvio	FERRARI
Dott.	Bernardo	GARIBBO
Sig.	Riccardo	GUATELLI
Dott.	Gian Luigi	MACCARIO
Avv.	Alessandro	MAGER
Dott.	Giuseppino	MAGNANO
Prof.	Fernando	MAGRASSI
Prof. Avv.	Giovanni	MARONGIU
Prof.	Antonio	MAZZONI
Gen.le	Guido Maria	MESTURINI
Sig.	Guido	MICHELINI
Sig.	Roberto	ORENGO
Dott.	Giancarlo	PIOMBINO
Sig.	Claudio	REGAZZONI
Prof.	Dante	TACCANI
Prof. Avv.	Enrico	ZANELLI

A seguito della decadenza dalla carica di un membro, il Consiglio di indirizzo dovrà essere reintegrato a 28 componenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Vice Presidente Vicario

Rag. Ivo DE MICHELIS

Vice Presidente

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

Consiglieri

Prof. Amedeo AMATO

Dott. Giuseppe ANFOSSI

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Dott. Giovenale BOTTINI

Prof. Avv. Sergio Maria CARBONE

Mons. Giorgio NOLI

Dott. Sergio ROSSETTI

Dott. Marco SIMEON

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Romano MERLO

Sindaci effettivi

Dott. Rag. Giuseppe ANOBILE

Dott. Francesco DE STEFANO

Sindaci supplenti

Dott. Marco CALCAGNO

Dott. Gianfranco SIFACE

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rodolfo BOSIO

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2009 - 31/12/2009**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

## **PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'**

### **LA STORIA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è un ente no profit, privato e autonomo, che, costituito agli inizi degli anni novanta, continua l'attività di carattere sociale e filantropico esercitata, per oltre cinque secoli, inizialmente dal Monte di Pietà e poi dalla "Cassa di Risparmio".

Il Monte di Pietà di Genova nasce nel 1483 per aiutare le fasce più bisognose della popolazione vittima dell'usura. Peculiarità del Monte genovese è l'autorizzazione ad accettare depositi fiduciari fruttiferi: una disposizione eccezionale che anticipa di circa un secolo la sua legittimazione e diffusione nello specifico ambito di attività.

Il 18 marzo 1846 il re Carlo Alberto firma il decreto che autorizza il Monte di Pietà a istituire una Cassa di Risparmio da aggregare al Monte stesso. Così, il 4 luglio debutta la Cassa di Risparmio di Genova al n. 214 di vico Gelsomino, in un edificio di proprietà del duca Raffaele De Ferrari. La neonata Cassa e il plurisecolare Monte di Pietà sono strettamente legati non solo sul piano formale e operativo ma anche dal punto di vista delle strategie finanziarie. La Cassa di Risparmio, infatti, raccoglie il denaro dei depositanti al 3,5% e ne trasferisce una parte ingente, al 4%, al Monte che, a sua volta, ottiene dai pegni il sei per cento. La nascita dell'istituto genovese si inquadra nel più ampio movimento delle Casse di Risparmio che sorgono in tutta Italia e in Europa, nella prima metà dell'ottocento, con lo scopo principale di abituare al risparmio le categorie meno abbienti.

Nel 1929 il Monte di Pietà viene fuso con la Cassa e, un decennio dopo, l'istituto così formato riformula lo statuto e assume la denominazione di Cassa di Risparmio di Genova. Da quel momento il "glorioso" progenitore della Cassa diventa una semplice sezione ribattezzata credito su pegno, in quanto si ritiene che la parola "pietà" possa risultare umiliante per i frequentatori del Monte.

Gli anni trenta sono segnati da una costante crescita dell'attività creditizia e finanziaria della Cassa e da un suo sempre maggiore radicamento e collegamento con l'evoluzione della città. È anche il periodo delle prime Feste del Risparmio e dei primi salvadanai distribuiti nelle scuole. Cospicui e numerosi sono gli interventi di beneficenza che vengono elargiti nei settori della cultura, dell'assistenza, del turismo, della sanità e delle organizzazioni sociali e sportive.

Dopo una convivenza secolare sotto lo stesso tetto, all'inizio degli anni novanta, le attività creditizie e quelle sociali vengono separate. Il 1° dicembre 1991, infatti, nell'ambito del processo di privatizzazione delle Casse di Risparmio avviato dalla "Riforma Amato", nascono la Banca Carige S.p.A., che prosegue l'attività bancaria, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, erede della tradizionale attività benefica del Monte di Pietà.

Con l'approvazione della cd. Legge "Ciampi" (Legge delega n.461/98) e il successivo decreto applicativo (D.Lgs. 153/99) il legislatore provvede infine a creare i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancario e a realizzare una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni.

La nuova normativa assegna alle fondazioni di origine bancaria i compiti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale e riconosce a questi nuovi soggetti la possibilità di scegliere autonomamente il modello operativo ritenuto più idoneo per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il 23 ottobre 2000, con la definitiva approvazione da parte del Ministero del Tesoro, il nuovo Statuto della Fondazione diviene operativo.

Dalla sua istituzione, la Fondazione persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, intervenendo direttamente e indirettamente nei settori dello Sviluppo locale ed edilizia popolare locale, della Ricerca scientifica e tecnologica, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, istruzione e formazione, dell'Arte, attività e beni culturali, del Volontariato, filantropia e beneficenza, della Famiglia e valori connessi, dell'Assistenza agli anziani, della Crescita e formazione giovanile e dell'Attività sportiva.

Ai fini di una maggiore efficacia, l'attività istituzionale della Fondazione è improntata dalla definizione di linee e di modalità di intervento preferenziali anche all'interno dei singoli settori.

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali operando sia con propri Programmi Pluriennali di Attività (PPA) e Progetti Promossi (PP), sia come soggetto erogatore di contributi per iniziative condivise e sostenute solo finanziariamente, sia come soggetto catalizzatore/aggregatore di forze sociali aventi i suoi stessi obiettivi finalizzati al miglioramento della comunità di riferimento.

## **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Nel 2009, pur evidenziandosi segnali di ripresa nella seconda parte dell'anno, anche nella nostra Regione la domanda interna risulta penalizzata dalla diminuzione della spesa delle famiglie e degli investimenti. Il mercato del lavoro evidenzia un progressivo deterioramento, causato dal contestuale decremento degli occupati e aumento del tasso di disoccupazione. L'industria manifatturiera, dopo un significativo peggioramento del livello di ordini e produzione, mostra una ripresa assai lenta e limitata ad alcuni settori abituati a operare in logica distrettuale. Il terziario sconta il calo dei flussi turistici, penalizzati dalla diminuzione del turismo estero, e soprattutto, in ambito portuale, la diminuzione del traffico merci e contenitori in tutti gli scali, determinato dalla depressione del commercio mondiale. Peraltro, l'aumento delle esportazioni, in controtendenza rispetto alla dinamica nazionale, e la contestuale diminuzione delle importazioni determinano un miglioramento della bilancia commerciale.

In Liguria nei primi nove mesi del 2009, a fronte dell'iscrizione a registro di 8.142 nuove imprese (3.984 nella sola provincia di Genova), ne sono state cancellate 8.278, con un saldo negativo di 136 unità (-128 imprese nella provincia del capoluogo). Le imprese registrate in Liguria al 30 settembre 2009 sono 166.404, di cui attive 142.600, pari al 2,7% del totale nazionale (5.297.780 unità). Sotto il profilo settoriale, si registra una crescita delle imprese edili e professionali, a fronte di una diminuzione di quelle agricole e commerciali e di una sostanziale stazionarietà di quelle manifatturiere (dati Infocamere).

L'industria manifatturiera, fortemente colpita dalla congiuntura recessiva, mostra una consistente riduzione del volume d'affari, che tuttavia risulta inferiore a quanto registrato in altre aree del Paese. I tendenziali negativi di fatturato e ordini testimoniano il carattere graduale della ripresa. I comparti merceologici in maggiore difficoltà sono quello metalmeccanico, la chimica e farmaceutica, la plastica e gomma, il tessile. Risultano in rallentamento anche settori che rappresentano un punto di forza del tessuto industriale ligure, quali la cantieristica navale, l'elettronica e l'alimentare; questi ultimi due comparti beneficiano di un sempre favorevole andamento delle esportazioni.

L'industria delle costruzioni, caratterizzata da un fitto tessuto di piccole imprese, risulta quella in maggiore difficoltà, sia nelle nuove costruzioni sia nelle ristrutturazioni. Alla flessione dei livelli produttivi si associa una negativa dinamica degli ordinativi.

Il sistema portuale ligure evidenzia nel corso del 2009 dati di movimentazione poco favorevoli, sia in esportazione sia in importazione, soprattutto a seguito del rallentamento del commercio internazionale indotto dalla crisi economica, che ha comportato una crisi del settore comune ai porti del Mediterraneo e a quelli nordeuropei. Permangono le tradizionali criticità costituite dalla scarsità di spazi portuali e dall'inadeguatezza delle infrastrutture. L'arretramento è risultato maggiore per lo scalo spezzino rispetto a quello genovese; tuttavia nella seconda metà dell'anno, la dinamica congiunturale mostra un progressivo rallentamento della flessione.

Nel porto di Genova si registra un arretramento del 13,1% per il traffico merci e del 13,5% per quello contenitori (rispettivamente -26,2% e -17,4% nello scalo spezzino).

Sul mercato immobiliare ligure si evidenzia una situazione poco dinamica, caratterizzata da una stabilizzazione delle quotazioni e da una dilatazione dei tempi di realizzo della compravendita: i mesi che intercorrono da quando il venditore mette l'immobile sul mercato a quando la compravendita si realizza arrivano, in alcune zone, a sfiorare l'anno.

Il "mattoncino" resta comunque il bene-rifugio per eccellenza, anche perché le performance sono rimaste assai migliori di quelle dei mercati mobiliari. Nel periodo estivo, si registrano i primi segnali di una ripresa del mercato, testimoniata anche da una maggiore erogazione di mutui bancari. Tale ripresa è tuttavia destinata a non determinare in tempi brevi un nuovo rialzo delle quotazioni.

Il mercato del turismo evidenzia nel primo semestre 2009 una performance complessivamente inferiore a quella del corrispondente periodo dell'anno precedente, nonostante nel secondo trimestre 2009 si sia verificato un recupero, soprattutto negli arrivi da altre regioni italiane; si confermano in arretramento, invece, i flussi dall'estero.

I dati forniti dalla Regione Liguria relativi al turismo alberghiero evidenziano nei primi sei mesi del 2009 per la nostra Regione una contrazione tendenziale del 3,2% negli arrivi e del 5,5% nelle presenze; le giornate di presenza media negli alberghi liguri scendono a 3,16.

Analizzando il mercato del lavoro, sulla base della rilevazione continua ISTAT, nel terzo trimestre del 2009 in Liguria, su un totale di forza lavoro pari a 692 mila unità, 649 mila sono occupati e 43 mila in cerca di occupazione. Si rileva un tasso di disoccupazione regionale pari al 6,2%, valore inferiore alla media nazionale (7,3%), ma superiore a quello del Nord Ovest (5,5%).

Sul piano demografico negli ultimi anni, pur con qualche oscillazione del saldo migratorio imputabile ai provvedimenti di regolarizzazione degli immigrati, la popolazione ligure si è stabilizzata a circa 1.615.000 unità, con un saldo migratorio sempre vivace e un saldo naturale costantemente negativo.

L'analisi regionale evidenzia nei primi mesi del 2009 una popolazione residente in contenuto aumento, grazie al contributo degli stranieri. I residenti in Liguria a giugno 2009 si attestano a 1.615.694 unità, 630 in più rispetto a inizio anno, dinamica inferiore a quella nazionale (60.200.060 italiani censiti a giugno 2009, circa 155.000 in più rispetto a fine 2008).

La dinamica ligure riflette un saldo naturale sempre negativo (-5.302 unità nel primo semestre 2009), più che compensato da un saldo migratorio positivo (+5.932 unità) che evidenzia sempre un elevato numero di iscritti; a livello nazionale il saldo complessivo risulta sempre ampiamente positivo (+154.992 unità), ma in calo rispetto all'anno precedente. A livello territoriale, il saldo è positivo in tutte le province liguri, tranne quella di Genova.

La popolazione immigrata negli ultimi anni è aumentata in misura rilevante (sono circa 105 mila gli stranieri residenti in Liguria al 31 dicembre 2008, +15,2% tendenziale), determinando l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale.

Le famiglie liguri sono composte mediamente da 2 componenti, il valore più basso d'Italia (2,4 la media nazionale); il tasso di nuzialità annuo risulta pari a 3,9 persone ogni mille abitanti (inferiore a quello nazionale: 4,2 persone per mille abitanti); il numero medio di figli per donna è pari a 1,30 (1,41 in Italia).

La composizione qualitativa della popolazione ligure continua a essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e del basso numero di nuovi nati. L'età media della popolazione regionale è di 47 anni, decisamente superiore alla media nazionale (43 anni); la speranza di vita alla nascita è di 78,4 anni per gli uomini e di 83,7 anni per le donne.

Al 1° gennaio 2009 in Liguria più di 1 abitante su 4 ha più di 65 anni (1 su 5 a livello di popolazione nazionale), mentre solo poco più di 1 abitante su 10 ha meno di 15 anni (14% a livello nazionale). Tra la popolazione anziana si registra un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita in Liguria, dove peraltro risulta essere uno dei più sviluppati rispetto al numero dei residenti. Esistono, oltre a valide strutture assistenziali distribuite su tutto il territorio, complessi universitari e ospedalieri qualificati, anche a livello internazionale.

Accanto alle gravi problematiche del sociale, alcune criticità presenta anche il settore dell'arte e cultura.

La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione va perseguita non solo per il valore che in sé stessa ha la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia ligure.

## **IL QUADRO NORMATIVO**

Le fondazioni di origine bancaria sono sorte agli inizi degli anni '90 a seguito dei processi di trasformazione istituzionale che hanno interessato le 83 Casse di Risparmio e Banche del Monte e i 6 Istituti di Credito di Diritto Pubblico.

Inizialmente la normativa sulle fondazioni era disciplinata dalle poche norme contenute nel D.Lgs. n. 356/90, attuativo della Legge delega n. 218/90 (c.d. "Legge Amato"), tra le quali l'obbligo di mantenere il controllo delle società conferitarie della relativa azienda bancaria.

Tale obbligo è stato eliminato con l'approvazione della Legge 30 luglio 1994 n. 474, che ha introdotto incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle fondazioni.

Successivamente, con il D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, applicativo della Legge delega 23 dicembre 1998 n. 461 (c.d. "Legge Ciampi"), sono stati creati i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la "Legge Amato" e si è realizzata una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni.

Infatti, per effetto della Legge n. 461/98, le fondazioni sono state definite persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale. Tale previsione è stata peraltro confermata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003.

Con la "Legge Ciampi" (Legge 461/98), inoltre, l'iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale delle banche conferitarie è stato sostituito da un obbligo opposto: la perdita del controllo delle banche stesse da parte delle fondazioni.

Per incentivare la perdita del controllo è stato introdotto un regime di neutralità fiscale delle plusvalenze realizzate nella dismissione la cui durata temporale è scaduta il 31 dicembre 2005.

La suddetta Legge 461/98 ha subito profonde modificazioni a seguito dell'approvazione della Legge 28 dicembre 2001, n. 448. Con tale intervento il legislatore ha, da un lato, previsto la presenza prevalente degli enti territoriali nell'organo di indirizzo e, dall'altro, ha assegnato alle fondazioni nuovi settori di intervento, propri di soggetti istituzionali.

Sulla questione è intervenuta la Corte Costituzionale che, con le sentenze nn. 300 e 301 del 29 settembre 2003, oltre a sancire definitivamente la natura privata delle fondazioni, ha stabilito che l'organo di indirizzo deve essere composto da una prevalente e qualificata rappresentanza di enti, pubblici e privati, espressivi della realtà locale.

Inoltre, la Corte ha valutato incostituzionale l'utilizzo di atti amministrativi da parte dell'Autorità di Vigilanza che comprimano indebitamente l'autonomia delle fondazioni e quindi l'emaneazione di atti di indirizzo o regolamenti intesi a modificare l'elenco dei settori di utilità sociale.

Tra gli altri interventi del legislatore nel campo delle fondazioni occorre ricordare la Legge 1° agosto 2003 n. 212 che ha introdotto per le fondazioni la possibilità di investire una quota del patrimonio (non superiore al 10%) in immobili non strumentali senza per questo perdere la qualifica di ente non commerciale.

Tra i successivi interventi rivestono particolare rilevanza il D.Lgs. 17 agosto 2005 n. 189 e il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 che hanno ricompreso tra i settori ammessi la realizzazione di infrastrutture e la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, anche partecipando alle società di progetto create per finanziare, realizzare e gestire le infrastrutture.

Da ultimo, il D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303 ha abrogato per le fondazioni il divieto di esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle banche conferitarie e delle società strumentali per le partecipazioni eccedenti il 30% del capitale, previsto dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Stante il quadro normativo sopra esposto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con l'approvazione - in data 8/8/2000, perfezionata il 23/10/2000, da parte dell'allora

Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - del nuovo Statuto, conforme al disposto della L. 461/1998 e del D.Lgs. 153/1999, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato e svolge la sua attività senza fini di lucro e in piena autonomia statutaria e gestionale.

In particolare, nello Statuto, che ha recepito nel corso del 2004 le disposizioni contenute nel Regolamento emanato ai sensi dell'art. 11, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono richiamati i settori di intervento "ammessi" e definiti in un massimo di cinque i "settori rilevanti" ai quali deve essere destinata la quota prevalente delle risorse per l'attività istituzionale.

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata da apposito Regolamento e dal Documento programmatico previsionale annuale, il tutto elaborato allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e alla normativa vigente, nonché - vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza - secondo gli schemi e in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11/3/2009.

## LA MISSIONE E LA STRATEGIA

L'attività istituzionale della Fondazione nel 2009 si è articolata in quattro aree tematiche di intervento, nel cui ambito sono ricompresi i settori come definiti dall'art. 1 del D.Lgs 153/1999 e successive modificazioni e integrazioni:

- Sviluppo locale, comprendente il settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Ricerca-Salute, comprendente i settori Ricerca scientifica e tecnologica; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Educazione-Cultura-Arte, comprendente i settori Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni culturali;
- Assistenza-Famiglia-Ricreazione sociale, comprendente i settori Volontariato, filantropia e beneficenza; Famiglia e valori connessi; Assistenza agli anziani; Crescita e formazione giovanile; Attività sportiva.

I settori rilevanti sono stati individuati in:

- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La Fondazione, nell'esercizio 2009, ha realizzato i propri interventi:

- con Programmi Pluriennali di Attività (PPA), ossia con piani specifici di medio termine ideati dagli Organi della Fondazione e condivisi, fin dalla fase propositiva, con istituzioni e soggetti non profit qualificati e dotati di competenze adeguate. I PPA sono un insieme coordinato e spesso intersettoriale di azioni attuate dalla Fondazione direttamente e/o indirettamente;
- con Progetti Promossi (PP), ossia con iniziative proprie della Fondazione, concepite dai suoi Organi o fatte proprie in seguito a proposte di istituzioni e soggetti non profit qualificati, che sono stati incaricati della relativa attuazione;
- come soggetto erogatore di contributi per iniziative promosse e curate dagli enti non profit proponenti.

La selezione delle iniziative sostenute è avvenuta secondo criteri prefissati, nell'ambito delle linee di intervento della Fondazione e in misura compatibile con le risorse disponibili.

Vengono di seguito illustrate, in sintesi, le principali linee di intervento nell'anno 2009.

## **AREA SVILUPPO LOCALE**

### **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

Per il settore dello Sviluppo locale gli interventi hanno avuto come filo conduttore la crescita dell'attività economica regionale, intesa come elemento essenziale per la riduzione delle sofferenze sociali e la loro prevenzione, per il progresso civile e culturale e per il miglioramento strutturale della comunità di riferimento.

Lo sviluppo locale è stato perseguito anche attraverso il *PPA Entroterra*, per il sostegno a progetti e attività di altri attori caratterizzati dallo stesso obiettivo di fondo.

La Fondazione ha dedicato una speciale attenzione ai progetti volti al sostegno di manifestazioni di promozione locale con positive e dirette ricadute economiche sul territorio ed è intervenuta per favorire il recupero e il rilancio di produzioni e colture tipiche. Inoltre ha sostenuto iniziative finalizzate al mantenimento, nelle località minori, di servizi sociali primari.

## **AREA RICERCA - SALUTE**

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

In questo settore la Fondazione ha partecipato al sostegno di progetti attuati con la condivisione di Enti e Istituzioni di riconoscimento nazionale e/o internazionale.

La valutazione dei progetti ha tenuto in particolare considerazione gli aspetti innovativi e gli alti livelli di competenza coinvolti.

In particolare sono stati preferiti i progetti che prospettavano una sinergia tra ricerca scientifica e sanità e quelli riguardanti iniziative nei campi dell'energia e dell'ambiente.

Attraverso l'emissione di specifico Bando a favore dell'Università degli Studi di Genova per l'attribuzione di assegni di ricerca, sono stati sostenuti progetti significativi destinati a favorire la formazione di giovani laureati e il loro inserimento nel mondo della ricerca scientifica (*PP Assegni di ricerca*).

### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

La totalità delle risorse destinate allo specifico settore nel 2009 è stata stanziata a favore dell'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova per la ristrutturazione del reparto di Ortopedia e Traumatologia.

## **AREA EDUCAZIONE - CULTURA - ARTE**

### **Educazione, istruzione e formazione**

La Fondazione ha inteso dedicare una particolare attenzione a progetti che hanno valorizzato ruoli e referenze di altri soggetti, quali Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali, Istituzioni sociali e volti a:

- prevenire e contrastare l'emarginazione e il disagio;
- promuovere l'educazione alla scienza, alla tecnologia, all'educazione sanitaria e alimentare e alla musica;
- incentivare la cultura giuridica e civica;
- potenziare i laboratori didattici e creare strutture, quali aule multimediali, per favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Quanto sopra anche attraverso l'emissione di specifico Bando a favore dell'Università degli Studi di Genova, per l'attribuzione di borse di dottorato riguardanti progetti didattici particolarmente significativi (*PP Borse universitarie*).

### **Arte, attività e beni culturali**

Nel 2009 la Fondazione ha sostenuto prioritariamente, come già avvenuto negli anni precedenti, alcuni progetti rilevanti relativi al restauro di beni mobili e immobili di comprovato valore artistico nell'ottica di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio artistico-culturale alla

collettività di riferimento, di favorire lo sviluppo economico, turistico e culturale della Liguria, tenuto anche conto delle indicazioni delle Istituzioni pubbliche territoriali e delle Curie Vescovili. In questo ambito la Fondazione è intervenuta per la ristrutturazione di Palazzo Doria a Genova, edificio di grande rilievo storico e urbano.

Per quanto riguarda le attività culturali sono stati individuati e considerati prioritariamente progetti volti a:

- diffondere la cultura teatrale e musicale sul territorio favorendo la partecipazione di giovani e di anziani;
- incentivare la popolazione del territorio alla conoscenza dei beni culturali locali e ai suoi ruoli di sostegno e di propaganda;
- valorizzare antiche tradizioni locali.

La Fondazione ha sostenuto, inoltre, mostre di eccellenza coerenti con il contesto culturale territoriale.

## **AREA ASSISTENZA - FAMIGLIA - RICREAZIONE SOCIALE**

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

La Fondazione ha indirizzato i propri interventi nell'ambito delle iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della donazione e quelle atte a prevenire e a contrastare la povertà, l'emarginazione e gli svantaggi sociali, cooperando con Amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit nei servizi necessari ad assicurare una risposta concreta ai bisogni della fascia più svantaggiata della collettività.

In questo contesto ha privilegiato progetti sui quali si potessero realizzare sinergie di pianificazione con gli Enti locali e gli Enti Religiosi (*PP Sos sociale*).

### **Famiglia e valori connessi**

L'intervento è consistito in azioni dirette a offrire un supporto alla famiglia nel suo ruolo educativo e di tutela e a favorire l'uscita del minore da situazioni di grave disagio dovute a

indigenza, carenza di tutela della salute, non istruzione, anche grazie alla creazione di strutture per l'accoglienza di madri svantaggiate con bambini.

La Fondazione ha sviluppato, inoltre, il *PP Famiglia* attraverso interventi a favore delle famiglie numerose e/o appartenenti a fasce deboli finalizzati al superamento dei loro problemi economici e di fragilità sociale e per il raggiungimento di condizioni di maggiore autonomia.

Il progetto, basato sulla formula dell'“adozione a vicinanza” prevede, per le famiglie più bisognose, non solo un aiuto economico ma anche l'accompagnamento, da parte di volontari, sulla strada dell'indipendenza. Nello specifico, l'accompagnamento dei nuclei familiari “svantaggiati” verso la maggiore autonomia è opera diretta di altre famiglie, gruppi o individui che si impegnano a compiere un percorso di vita condiviso e ampiamente partecipato.

Il progetto a favore della famiglia in difficoltà si sviluppa in stretta collaborazione con Istituzioni religiose, Enti di solidarietà, Organizzazioni sociali e Associazioni già presenti sul territorio.

### **Assistenza agli anziani**

La Fondazione è intervenuta a favore degli anziani direttamente con il *PPA Anziani* e indirettamente sostenendo progetti e attività con le stesse finalità del Programma che è stato realizzato sul territorio regionale con la collaborazione di Istituzioni locali, Istituzioni religiose, Terzo Settore, Organizzazioni sociali ed esperti del mondo scientifico al fine di promuovere l'invecchiamento attivo, interventi socio-assistenziali e di solidarietà sociale, in cooperazione con il *PPA Giovani* e il *PP Famiglia*, entrambi promossi dalla Fondazione.

### **Crescita e formazione giovanile**

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, è intervenuta in azioni riguardanti:

- micronidi e asili nido;
- diritti dei minori allo studio e al gioco;
- formazione culturale e artistica giovanile.

Ha sviluppato inoltre il *PPA Giovani*, realizzato con la collaborazione di Istituzioni locali, enti e associazioni che operano a favore dei bambini e dei ragazzi, in cooperazione con il *PPA Anziani* e il *PP Famiglia*, entrambi promossi dalla Fondazione. Gli interventi attuati nel corso

dell'intero anno nel territorio ligure e nel Basso Piemonte sono stati volti a promuovere e incentivare l'attività ludico-sportiva (con una attenzione specifica rivolta ai diversamente abili), la cultura (con particolare riferimento al teatro, alla musica, alla pittura) e la solidarietà (con un impegno concreto contro la droga e le emarginazioni sociali). Il programma ha privilegiato iniziative con un forte coinvolgimento dei partecipanti, nell'ambito delle quali gli istituti scolastici hanno avuto uno spazio di assoluto rilievo con la creazione di una vera e propria rete di collegamento tra docenti e organizzatori a sostegno della piena riuscita delle attività proposte.

### **Attività sportiva**

In questo ambito la Fondazione si è posta l'obiettivo di sostenere progetti relativi alla costruzione/rinnovo di impianti (compreso l'acquisto di attrezzature) e a manifestazioni sportive con forte impatto sociale a beneficio di:

- emarginati sociali, soggetti deboli e diversamente abili;
- minori e giovani dilettanti;
- anziani;
- comunità dell'entroterra prive di strutture sportive anche minime.

## LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

### Gli organi statutari

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- Consiglio di indirizzo: è formato da 28 membri, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Le principali competenze dell'Organo sono l'elezione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione. Esso, inoltre, determina gli ambiti di intervento entro i settori previsti, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo stesso. Vengono individuati tra cittadini italiani con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della stessa. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, oppure nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico, ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 9 riunioni.

- Consiglio di amministrazione: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'Ufficio di Presidenza. I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono inoltre aver maturato esperienza operativa nell'ambito della libera

professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione devono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 14 riunioni.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere confermati una sola volta. I componenti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio legale dei conti ed adempiono al mandato con le attribuzioni previste dalla vigente normativa sulle società per azioni, per quanto applicabili. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 5 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Egli presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della medesima ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.

- Segretario Generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del personale. La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Si evidenzia che il Consiglio di indirizzo - constatato che né la normativa specifica per quanto riguarda le fondazioni bancarie, né il Codice Civile per quanto riguarda le fondazioni di diritto comune disciplinano nei dettagli i criteri di comportamento dei membri degli organi di tali enti e che, di conseguenza, restano a questi in ultimo applicabili, a titolo di principio generale, le regole di diligenza professionale inerenti al mandato e le regole di correttezza e di buona fede - ha approvato, con deliberazione in data 13/6/2005, l'assunzione per i componenti degli Organi

della Fondazione di orientamenti di comportamento.

ooo

ooo

ooo

### **La struttura operativa**

Il Segretario generale è capo della struttura e la sovrintende; tale struttura al 31/12/2009 si articolava in Ufficio di Segreteria, Area Amministrazione e Area Attività Istituzionali.

Anche nel 2009 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A. Tuttavia, nel corso dell'esercizio la Fondazione ha disposto la cessazione del distacco di alcuni dipendenti della Banca e l'integrazione dell'organico con risorse assunte con C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del Terziario. Alla fine dell'esercizio in esame risultavano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 10 unità (n. 7 in rapporto diretto di dipendenza e n. 3 in posizione di distacco), che - insieme al Segretario generale - costituivano l'intero organico.

ooo

ooo

ooo

### **I principali processi di governo e di gestione**

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della regolamentazione interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le modalità e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari, fatte salve le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee di intervento, le priorità nonché le

risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della stessa; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree di intervento.

Tale documento pone in atto un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte.

Per ulteriori notizie si rimanda al capitolo "Il processo erogativo" della Seconda Sezione.

Nel processo di governo e di gestione la Fondazione si avvale anche di diverse Commissioni formate dai Consiglieri stessi e costituite con specifici scopi.

Nell'ambito del Consiglio di indirizzo nel 2009 hanno operato n. 4 Commissioni consultive e di studio, articolate come segue:

- 1.a Commissione: arte, attività beni culturali (nessuna riunione);
- 2.a Commissione: istruzione, ricerca e sanità (una riunione);
- 3.a Commissione: volontariato, filantropia e beneficenza, attività sportiva (una riunione);
- 4.a Commissione: sviluppo locale, gestione patrimoniale e politica degli investimenti (due riunioni),

al fine di effettuare approfondimenti sulla tematica della programmazione dell'attività istituzionale della Fondazione, in particolare con riferimento al Documento programmatico previsionale annuale per l'anno 2010.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2009, si è avvalso dell'ausilio della Commissione per l'istruttoria delle pratiche di erogazione; detta Commissione ha effettuato 39 riunioni.

ooo

ooo

ooo

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si precisa che è in corso la revisione del testo in vigore del Documento programmatico sulla sicurezza, approvato il 31/3/2009.

## **LA PARTECIPAZIONE BANCARIA**

L'evoluzione della partecipazione detenuta dalla Fondazione nel capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla "Legge Ciampi" pur continuando a mantenere una quota rilevante del capitale sociale della Banca.

Alla data del 31/12/2009 facevano capo alla Fondazione le seguenti quote del capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A.: n. 711.954.403 azioni ordinarie (pari al 44,06% del capitale ordinario costituito da n. 1.615.990.690 azioni) e n. 171.755.497 azioni di risparmio (pari al 98,53% del capitale di risparmio costituito da n. 174.309.715 azioni).

In relazione all'operazione di "securities lending" conclusa con Mediobanca S.p.A. nel corso dell'esercizio 2008, con la quale, a fronte del prestito di n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige S.p.A., la Fondazione ha ricevuto circa 315 milioni di Euro a titolo di cauzione, atteso altresì che nel 2009 si è provveduto alla parziale estinzione della stessa, a fine esercizio risultavano ancora legate al citato contratto n. 114.503.664 di dette azioni.

Nel mese di novembre 2009 la Banca CARIGE ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie, con durata di 5 anni, per un ammontare massimo di nominali €400.000.000, da offrire in opzione agli azionisti e ai possessori delle obbligazioni convertibili costituenti il prestito "Banca CARIGE 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido", con l'obiettivo di rafforzare la dotazione patrimoniale e di raggiungere elevate dotazioni di liquidità al fine di garantire sostegno alle imprese e alle famiglie e di proseguire nel percorso di consolidamento e crescita del Gruppo Carige.

## SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### IL QUADRO GENERALE - PROFILI QUANTITATIVI

Nell'esercizio 2009 sono state aperte n. 991 pratiche (incluse quelle per programmi e progetti di iniziativa della Fondazione e quelle a valere sul "Fondo reintroiti da erogazioni").

Nello stesso periodo hanno trovato positivo riscontro n. 247 pratiche, di cui una aperta nell'esercizio 2007, 41 aperte nell'esercizio 2008 e 205 aperte nell'esercizio 2009 (tra queste ultime una a valere sul "Fondo reintroiti da erogazioni"); mentre 380 pratiche, di cui tre aperte nell'esercizio 2008, non sono state accolte e 407 pratiche non sono state ammesse all'esame di merito. Per due pratiche è stata rinviata all'anno 2010 l'assunzione di inerenti deliberazioni.

ooo

ooo

ooo

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno 2009 ammontano complessivamente a €24.153.310, di cui €22.382.506 con utilizzo dei fondi per le erogazioni, €1.570.804 a valere sui fondi ex protocollo d'intesa tra Acri e Volontariato ed €200.000 con utilizzo del "Fondo reintroiti da erogazioni".

Ciò premesso, la somma impegnata nell'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni ammonta complessivamente a €22.382.506, di cui €10.751.000 sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali" (limitatamente alle conferme di favorevoli disponibilità espresse nel corso del 2008), "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti") ed €11.631.506 ai restanti settori di intervento e cioè "Arte, attività e beni culturali" (salvo quanto indicato in precedenza), "Famiglia e valori connessi", "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile", "Attività sportiva" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari"). Le risorse in questione sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	€ 9.421.506
- Assistenza agli anziani	€ 834.000
- Attività sportiva	€ 634.000
- Crescita e formazione giovanile	€ 726.000
- Educazione, istruzione e formazione	€ 1.060.500
- Famiglia e valori connessi	€ 381.000
- Ricerca scientifica e tecnologica	€ 974.500
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 750.000
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 1.661.000
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.940.000

Al riguardo, si precisa altresì che un progetto è stato deliberato, in parte, a valere sui fondi residui di esercizi precedenti per complessivi €1.436.962.

Si sottolinea, inoltre, che due interventi, pari a complessivi €430.000, sono stati inquadrati come "progetti propri" della Fondazione in termini di "Interventi Istituzionali", entrambi afferenti al settore dell'"Arte, attività e beni culturali".

Al 31/12/2009 presentava disponibilità residue solo il "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" per complessivi €35.804.

Si precisa, altresì, che, sempre al 31/12/2009, sul "Fondo per interventi in occasione di eventi straordinari" residuavano somme non utilizzate per €277.284.

Sempre in termini di attività erogativa, il Consiglio di amministrazione ha inoltre dato esecuzione alle nuove modalità procedurali approvate nel corso dell'esercizio in esame, anche alla luce dell'approvazione del nuovo Regolamento degli interventi e dei contributi. In particolare, è stato stabilito che anche per gli interventi riguardanti nuove costruzioni o patrimonio edilizio esistente si proceda allo stanziamento del contributo evitando la fase della favorevole disponibilità, a modifica di quanto deliberato nel corso dell'esercizio 2007, e il Consiglio di amministrazione ha inoltre adottato la nuova modulistica per la presentazione delle

richieste di contributo e la successiva erogazione (il tutto reso conoscibile e disponibile anche tramite il sito [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it) ).

Nell'esercizio 2009 sono state confermate, per complessivi € 4.434.000, favorevoli disponibilità espresse nel corso degli anni precedenti e non ancora confermate al 31/12/2008, articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	€ 365.000
- Attività sportiva	€ 226.000
- Educazione, istruzione e formazione	€ 303.000
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 750.000
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.790.000

Nel corso dell'esercizio, nel solco delle linee di indirizzo al riguardo già definite dai competenti organi nell'esercizio 2007, è poi proseguita l'attività di selezione e di revisione dei debiti per erogazioni, con l'iscrizione al "Fondo reintroiti da erogazioni" di ulteriori partite debitorie ritenute non più sussistenti e di somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi per effetto del mancato utilizzo parziale o totale dei relativi importi. L'accantonamento complessivo a tale fondo nel periodo in questione è risultato di €1.757.207.

Lo stesso Fondo è stato in parte impegnato nel corso dell'esercizio, per un importo di €200.000 sul settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Al 31/12/2009 il "Fondo reintroiti da erogazioni" presentava un saldo di €24.319.198.

## **IL PROCESSO EROGATIVO**

### **Valutazione ex ante, selezione e deliberazione**

Premesso che la Fondazione si propone di offrire una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza, vengono illustrate - per quanto in modo estremamente sintetico - le procedure seguite per la presentazione e l'esame delle richieste di erogazione.

Per la formulazione delle domande i richiedenti si sono avvalsi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione e disponibili anche sul sito Internet della stessa; tali moduli sono stati predisposti in modo da guidare i richiedenti nella stesura della domanda e rendere possibile l'acquisizione, da parte della Fondazione, di tutte le informazioni necessarie per valutare al meglio il progetto presentato. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi sono state sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato e corredate della documentazione necessaria per la valutazione del progetto e del richiedente.

La Fondazione da parte sua ha proceduto agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione, della conoscenza preventiva dei settori di intervento e della trasparenza delle procedure decisionali (al fine di approfondire la conoscenza dei settori di intervento, sia il Consiglio di indirizzo sia il Consiglio di amministrazione, per operare al meglio nell'ambito delle rispettive competenze, possono anche disporre audizioni - se necessario congiunte - e studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo).

Nel corso dell'esercizio la Commissione Istruttoria per le pratiche di erogazione, costituita da componenti del Consiglio di amministrazione, ha esaminato periodicamente l'elenco delle richieste, sulla base di un pre-esame a cura degli Uffici effettuato per verificare la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle linee del Documento programmatico, alle previsioni statutarie della Fondazione e al Regolamento degli interventi e dei contributi.

Le richieste valutate formalmente corrette e ammissibili e corredate dal parere della

Commissione sono state sottoposte al Consiglio di amministrazione per l'esame di merito e la conseguente delibera.

Nell'esame delle richieste di erogazione la Fondazione ha effettuato una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati, mantenendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare. La valutazione ex ante del progetto è stata posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nello sviluppo del progetto.

L'esito delle domande di contributo è stato comunicato ai relativi richiedenti.

Il Documento programmatico previsionale, il nuovo Regolamento degli interventi e dei contributi approvato nel corso dell'esercizio e l'elenco degli interventi deliberati sono stati resi noti attraverso la pubblicazione sul sito Internet della Fondazione.

Come precedentemente accennato, infine, nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha approvato le nuove modalità procedurali e ha adottato la nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo e la successiva erogazione (il tutto reso conoscibile e disponibile anche tramite il sito [www.fondazionecarige.it](http://www.fondazionecarige.it)).

### **Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati**

La Fondazione pone sinteticamente in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio utilizzando vari strumenti.

Per tutti gli interventi si procede a un esame documentale prima del pagamento dei relativi contributi.

In relazione, il beneficiario deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto

con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere adeguatamente motivati dal beneficiario.

Lo stesso, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

Quando si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, per esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, a un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Inoltre, le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si pongono come uno strumento supplementare di controllo.

Gli importi liquidati nel corso del 2009, sia a valere su delibere assunte nell'esercizio stesso che in esercizi precedenti, ammontanti a complessivi € 34.245.705, sono articolati secondo la seguente distribuzione per settore:

- Arte, attività e beni culturali	€14.121.684
- Assistenza agli anziani	€ 472.256
- Attività sportiva	€ 706.561
- Crescita e formazione giovanile	€ 524.716
- Educazione, istruzione e formazione	€ 1.220.559
- Famiglia e valore connessi	€ 80.474
- Ricerca scientifica e tecnologica	€ 2.186.046
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 7.962.415
- Sviluppo locale ed edilizia popolare	€ 364.000
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 6.606.994

Premesso quanto sopra, allo scopo di valutare il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione nell'esercizio 2009, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha individuato nel corso degli anni, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcune delle iniziative più significative liquidate nel corso del periodo, opportunamente suddivise per settore di intervento.

#### **Arte, attività e beni culturali**

- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di un progetto triennale di sistemazione di "Villa Grock", edificata negli anni '30 e appartenuta al famoso clown svizzero Adrien Wettach, finalizzato alla creazione di un centro di animazione turistico-culturale polifunzionale;
- acquisto, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di "Villa Regina Margherita" (e relative pertinenze) a Bordighera (IM), ove collocare la preziosa collezione d'arte del finanziere e collezionista milanese Guido Angelo Terruzzi;
- contributo a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova per l'attività teatrale della stagione 2007/2008;
- contributo a favore di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova per l'attività istituzionale;
- realizzazione, da parte della Diocesi di Savona – Noli (SV), del restauro, recupero e allestimento dei locali da adibire a Museo Diocesano di Savona, allo scopo di valorizzare ed esporre beni artistici, storici, culturali e demo-etno-antropologici ora conservati in luoghi non accessibili.

#### **Assistenza agli anziani**

- realizzazione, da parte dell'AUSER Regionale Ligure - Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà di Genova del "Progetto Anziani - Età Libera", articolata in percorsi itineranti in diverse località della regione con l'obiettivo di promuovere l'invecchiamento attivo;
- realizzazione, da parte dell'Ospedale di Carità - ONLUS – di Taggia (IM), di una residenza protetta per anziani.

### **Attività sportiva**

- realizzazione, da parte del Comune di Imperia, degli interventi di ristrutturazione delle tribune e di tutti i servizi posti sotto la tribuna principale del campo sportivo "A. Lagorio";
- realizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Rivarolese 1919 di Genova, della trasformazione del piazzale sterrato, di proprietà della società, retrostante la tribuna, in un campo da sette giocatori completo di recinzione, illuminazione e di fondo in erba sintetica;
- realizzazione, da parte dell'A.S.D. Pro Recco Rugby di Recco (GE), della sistemazione del terreno del campo di gioco, utilizzando il sistema di erba artificiale;
- realizzazione, da parte di T.T. Azeta Boccanegra Associazione Sportiva Dilettantistica di Genova, di una manifestazione per atleti disabili.

### **Crescita e formazione giovanile**

- realizzazione, da parte del Movimento Sportivo Popolare - MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria di Genova del "Progetto Giovani", articolato in azioni riguardanti progetti culturali, educativi, formativi e sportivi a favore di giovani, ambiente e tradizioni e feste dei giovani.

### **Educazione, istruzione e formazione**

- realizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, della sesta edizione del Festival della Scienza volto a divulgare scienza e tecnologia a vari livelli di pubblico;
- realizzazione, da parte della Fondazione C.O.R. di Roma, di corsi di formazione finalizzati all'utilizzo di percorsi multimediali;
- realizzazione, da parte della Fondazione Ansaldo Onlus di Genova, di un progetto volto al recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale prodotto dalle imprese.

### **Famiglia e valore connessi**

- realizzazione del "Progetto famiglia" a favore delle famiglie numerose e/o appartenenti a fasce sociali deboli;

- istituzione di un 'buono famiglia' per i nuclei familiari di lungodegenti non residenti ricoverati presso gli ospedali cittadini, gestito dall'Associazione Cilla Onlus di Genova.

#### **Ricerca scientifica e tecnologica**

- acquisizione in leasing, da parte dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro – IST di Genova, di un apparecchio di Tomoterapia elicoidale nell'ambito della realizzazione di uno studio pre-clinico previsionale degli effetti biologici indotti dalla polverizzazione della dose integrale nel trattamento radioterapico;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro – IST di Genova, di un modello predittivo basato sull'individuazione di marcatori biologici che consentano di selezionare, in una popolazione di pazienti operati per tumore polmonare non a piccole cellule in stadio precoce, coloro che potrebbero maggiormente beneficiare di un trattamento chemioterapico adiuvante;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro – IST di Genova, del progetto “Diagnosi e studio delle lesioni neoplastiche di organi superficiali e con metodiche endocavitarie mediante piattaforma ecografia polifunzionale con studio delle modificazioni del micro e macrocircolo implicate nella prognosi e nella risposta alle terapie”.

#### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

- acquisto di un elicottero Agusta modello “A109S GRAND”, donato alla Regione Liguria, destinato a potenziare il servizio di elisoccorso;
- acquisto, da parte dell'Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese di Bussana di Sanremo (IM), di una apparecchiatura di Risonanza Magnetica da collocare presso lo Stabilimento Ospedaliero di Imperia;
- ristrutturazione di un padiglione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino - Divisione di Ematologia II – di Genova, finalizzata all'ampliamento del Centro Trapianti di midollo osseo.

### **Sviluppo locale ed edilizia popolare**

- realizzazione, da parte dell'Associazione Slow Food Italia - Sede Nazionale di Bra (CN), delle attività educative che si sono svolte durante l'evento Slow Fish;
- realizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria di Genova, del progetto "Entro la Terra di Liguria", volto a valorizzare l'entroterra della provincia di Imperia, creando reti di progetti culturali sviluppati per filoni di interesse che esaltino il territorio.

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

- realizzazione, da parte della Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione (Piccolo Cottolengo - Istituto Paverano) di Genova, del Centro Riabilitativo Boggiano Pico, costituito da ambulatori riabilitativi e un centro diurno, volto a offrire ai disabili e ai loro familiari servizi di riabilitazione e di sostegno adeguati per tutte le fasce di disabilità;
- ristrutturazione, da parte dell'Associazione Gigi Ghirotti Onlus di Genova, di parte dell'immobile denominato "Villa Salus" sito a Genova, in Via Montallegro, finalizzata alla realizzazione di un Centro Residenziale per cure palliative-hospice;
- ristrutturazione, da parte dell'Associazione San Marcellino Onlus di Genova, del complesso immobiliare "Il Crocicchio" sito in Genova, Piazza Bandiera 3, da adibire a centro di accoglienza per soggetti in difficoltà;
- realizzazione, da parte dell'Associazione Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere della Liguria Onlus di Genova, dei lotti "Servizio orientamento lavorativo fasce deboli" (piano ammezzato), "Centro assistenza famiglie adottive e affidatarie" (piano sottotetto) e "Centro di aggregazione giovanile e aiuto allo studio" nell'ambito del progetto 'L'Amore abbraccia la Vita' Don Orione;
- realizzazione, da parte della Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione) di Tortona (AL), del primo lotto di lavori del complesso religioso - di proprietà della Congregazione - sito in Genova, Via del Palazzo 13, composto da cinque edifici da destinare a Casa di Accoglienza per neonati e madri in situazioni di difficoltà.

## **IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO**

Si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcuni progetti deliberati nel 2009, scelti tra i più significativi sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc.) nell'ambito dei diversi settori d'intervento.

### **Arte, attività e beni culturali**

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi €9.421.506, articolate in 57 interventi.

Le iniziative più significative poste in essere con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- interventi di restauro e risanamento conservativo dei prospetti e delle coperture della Basilica Cattedrale N.S. dell'Orto di Chiavari (GE) (€250.000);
- interventi di restauro degli interni, dei prospetti e di parte della copertura della Chiesa dei SS. Cosma e Damiano di Genova (€190.000);
- organizzazione, da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, della mostra "Da Baroni a Piacentini. Immagine e Memoria della Grande Guerra a Genova e in Liguria" (€50.000);
- realizzazione, da parte del Pontificio Comitato di Scienze Storiche (Città del Vaticano), della mostra "Pio XII. L'uomo e il pontificato" (€43.000);
- interventi di restauro e consolidamento statico della Chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Chiusanico (IM) (€35.000);
- interventi di manutenzione straordinaria della facciata e del tetto della Chiesa di San Giovanni Battista a Carcare (SV) (€30.000).

Cospicui interventi sono stati poi deliberati a sostegno dei principali teatri e istituzioni culturali liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- a favore di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura: contributo di €300.000 per l'attività istituzionale;
- a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova: contributo di €250.000 per l'attività teatrale della stagione 2009/2010;

- a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova: contributo di €250.000 per la realizzazione del progetto "La musica per tutti", per favorire il coinvolgimento di giovani e anziani;
- a favore del Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di Savona: contributo di €50.000 per la realizzazione della stagione lirica per l'anno 2009.

Nel complesso gli interventi della Fondazione hanno permesso la conservazione e il recupero di opere di importanza storico-artistica e hanno favorito la promozione della cultura creando una adeguata ricaduta sul territorio, in termini di promozione dello sviluppo economico e turistico della zona di intervento, confermando il ruolo principale svolto dalla Fondazione nella promozione dell'arte e della cultura sul territorio ligure.

### **Assistenza agli anziani**

Al settore "Assistenza agli anziani" sono state indirizzate risorse per complessivi €834.000, articolate in 11 interventi.

I contributi più significativi stanziati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- acquisto di una cucina e realizzazione di aree verdi connesse al complesso edilizio destinato a residenza protetta per anziani a Taggia (IM) (€70.000);
- interventi di restauro, risanamento conservativo e adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nel fabbricato ex ospedale "Borelli" adibito a casa di riposo di Pieve di Teco (IM) (€40.000);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Amici di Padre Hermann Onlus di Alassio (SV), del progetto "Insieme per non restare soli", volto a migliorare le condizioni di vita degli anziani di Alassio (€5.000);
- realizzazione, da parte della Società Operaia Cattolica "Santa Margherita di Marassi" di Genova, di interventi volti al miglioramento della fruibilità e la sicurezza dei locali del Circolo, utilizzati per attività socio culturali e ricreative per il quartiere e in particolare dirette agli anziani (€3.000);
- sostegno al corso di coro-sperimentazione di interazione delle tre età, promosso dall'Università della Terza Età - Unire di Castellazzo Bormida (AL) (€2.000).

### **Attività sportiva**

Al settore "Attività sportiva" sono state indirizzate risorse per complessivi €634.000, articolate in 21 interventi.

In tale ambito, i più significativi progetti sostenuti con il contributo della Fondazione riguardano:

- realizzazione, da parte del Comune di Castelbianco (SV), di un centro di aggregazione sportivo e ricreativo (campo polivalente, pista di pattinaggio, area verde attrezzata, edificio articolato su 3 piani e area parcheggi) (€100.000);
- realizzazione di aree sportive nell'ambito del nuovo complesso parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo a San Bartolomeo al Mare (IM) (€90.000);
- realizzazione, da parte della Levante Volley Due Genova, dei progetti "Promozione e sviluppo dello sport tra i giovani studenti delle scuole" e "La pallavolo nelle Carceri di Marassi e Pontedecimo" (€40.000);
- realizzazione, da parte della Unione Sportiva Casano di Sarzana (SP), della 35.a edizione del "Giro della Lunigiana", corsa ciclistica internazionale a tappe, riservata alla categoria Junior men, classe 2-1, svoltasi dal 3 al 6 settembre 2009 (€30.000).

La Fondazione con i progetti realizzati nel settore ha raggiunto i propri obiettivi, sostenendo iniziative di promozione dello sport, sia sotto l'aspetto formativo che di pratica sportiva, specialmente tramite la costruzione, l'acquisizione e il rinnovo di impianti ed attrezzature.

### **Crescita e formazione giovanile**

Al settore "Crescita e formazione giovanile" sono state indirizzate risorse per complessivi €726.000, articolate in 6 interventi.

I contributi più significativi deliberati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- completamento, da parte della Fondazione Almerini per l'Accoglienza di Sanremo (IM), della costruzione di un fabbricato seminterrato, nell'ambito delle opere di ristrutturazione di Villa Almerini da adibire a centro di formazione culturale e artistica giovanile (€95.000);
- realizzazione, da parte dell'Istituto Socio Educativo Casa Divina Provvidenza di Savona, della nuova pavimentazione dell'area gioco esterna all'istituto, nell'ambito della realizzazione

di un giardino dedicato all'attività ludica all'aperto (€10.000);

- realizzazione, da parte dell'Associazione Micronido Pratorotondo – Don Renzo Ghiglione Onlus di Genova, di impianti e acquisto di arredi nell'ambito della ristrutturazione di locali da adibire ad asilo nido (€10.000).

### **Educazione, istruzione e formazione**

Al settore "Educazione, istruzione e formazione" sono state indirizzate risorse per complessivi €1.060.500, articolate in 34 interventi.

In tale ambito va innanzitutto ricordato che nell'anno 2009 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di €265.000 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, borse triennali di dottorato di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnate 5 borse per il XXV ciclo di dottorato di ricerca.

I contributi più significativi liquidati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, del progetto "Cittadini del porto", volto a gettare un ponte di comunicazione e di conoscenza tra la società (in particolare i giovani) e il porto come entità economica e produttiva (€ 200.000) e del progetto "Alla ricerca del gusto. Il consumo sostenibile e la rete degli orti scolastici", volto a stimolare attraverso la creazione e la gestione di un orto l'amore per la natura e i suoi prodotti e di permettere il recupero e la valorizzazione di spazi abbandonati (€30.000);
- realizzazione, da parte dell'Opera SS. Vergine di Pompei - Istituto Fassicom di Genova, degli interventi di ristrutturazione dell'immobile sede del C.F.P. 'Fassicomo-Scuola Grafica Genovese', oltre che struttura residenziale per giovani studenti/lavoratori, nell'ambito del progetto "Nuovi spazi per la formazione" (€100.000);
- realizzazione, da parte della Parrocchia di S. Sisto e Natività di Maria di Genova, di una loggia, in un'area adiacente alla Chiesa, da destinare a spazio per attività ricreative e formative a favore di bambini e adolescenti, prevalentemente extracomunitari, nel quartiere di Pré (€50.000);
- realizzazione, da parte del Comune di Imperia, di opere di manutenzione relative all'immobile pertinente all'edificio scolastico di Borgo Prino in Imperia (€30.000);

- edificazione, da parte dell'Ente Scuola Edile della Provincia di Imperia, di nuovi spazi scolastici/lavorativi dove gestire corsi di formazione professionale per allievi portatori di handicap (€28.000);
- realizzazione, da parte della Fondazione di Culto "N.S. della Purificazione" di Savona, degli interventi di sistemazione del giardino della scuola con giochi da esterno e sostegno delle spese per l'acquisto degli arredi per un'aula (€10.000);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Music for Peace Creativi della Notte di Genova, del progetto "Solidarscuola 2009" (€10.000);
- acquisto, da parte dell'Istituto Tecnico Nautico Statale "N. Sauro" di La Spezia, di materiale di supporto didattico (hardware e software) per alunni con disabilità (€1.500).

### **Famiglia e valori connessi**

Al settore "Famiglia e valori connessi" sono state indirizzate risorse per complessivi €381.000, articolate in 8 interventi.

I contributi più significativi sostenuti con il contributo della Fondazione nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione di una struttura di servizio alla Parrocchia di San Nicolò da Bari a Bordighera (IM), destinata alle attività giovanili, alla catechesi e a incontri pubblici (€90.000);
- realizzazione del progetto "Abitando", nell'ambito della rete di associazioni denominata "Rete Madre Bambino/a per la tutela della famiglia fragile (€ 20.000 all'Istituto Figlie del Divino Zelo di Genova ed €20.000 all'Unione Donne Italiane - Centro di Accoglienza per non subire violenza di Genova ed €20.000 alla Fondazione Auxilium di Genova);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose di Genova, di uno sportello di sostegno alla genitorialità presso il Centro operativo di coordinamento regionale (€8.000).

### **Ricerca scientifica e tecnologica**

Al settore "Ricerca scientifica e tecnologica" sono state indirizzate risorse per complessivi €974.500, articolate in 27 interventi.

In tale ambito va ricordato che nell'anno 2009 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di € 275.000 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, assegni di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 14 assegni.

I più significativi progetti realizzati nel settore con il contributo della Fondazione riguardano:

- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina interna e Specialità Mediche DIMI, del progetto di ricerca dal titolo "Il diabete e le sue complicanze vascolari: possibilità di sviluppo di terapie cellulari con cellule staminali" (€200.000);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, del Festival della Scienza, tenutosi a Genova dal 23 ottobre all'1 novembre 2009 (€100.000);
- realizzazione, da parte dell'Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese di Bussana (IM), del "Progetto di ricerca clinico traslazionale sulla riabilitazione di pazienti affetti da ictus e da malattie neurodegenerative: dal letto all'ambulatorio e alla telemedicina" (€50.000);
- realizzazione, da parte del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sezione di Genova - Istituto di Biofisica IBF, del progetto di ricerca "Determinazione del contributo del recettore purinergico P2X7 al danno ischemico cerebrale: un'emergente molecola regolatrice e un potenziale bersaglio farmacologico" (€40.000).

#### **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

Al settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" sono state indirizzate risorse per complessivi €750.000, importo interamente destinato alla ristrutturazione del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova e per l'installazione di un ascensore montalettighe, ubicato al 4° piano dell'edificio 17 dell'Istituto.

#### **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

Al settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" sono state indirizzate risorse per complessivi €1.661.000, articolate in 30 interventi.

I principali interventi nel settore hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

- riallestimento, da parte del Comune di Imperia, del "Museo Navale di Imperia" presso la nuova sede di Calata Anselmi: ristrutturazione degli spazi ed elaborazione di un piano espositivo connesso con l'intervento tecnico (€400.000);
- organizzazione e promozione, da parte dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova, di corsi internazionali nelle materie di sicurezza marittima e della navigazione e di protezione ambientale marina, a sostegno della cooperazione internazionale delle imprese liguri del cluster marittimo (€200.000);
- organizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Genova, dell'evento "RetExpo 2009", a supporto delle tradizionali quattro manifestazioni fieristiche che si sono svolte nel periodo luglio-ottobre nelle diverse vallate dell'entroterra (€100.000);
- restauro conservativo, da parte del Gruppo Ricreativo Sportivo "Amici di Pentema" di Torriglia (GE), di una vecchia casa destinata a museo della vita contadina, funzionale al "Presepe di Pentema" e visibile tutto l'anno (€100.000);
- realizzazione, da parte di Cescot Genova, del progetto "Una Liguria da scoprire. Alla scoperta dell'entroterra genovese" (€90.000);
- realizzazione, da parte del Consorzio "Villa Serra" di Sant'Olcese (GE), di interventi di manutenzione ordinaria, abbattimento barriere architettoniche, acquisto gazebo, arredi e attrezzature per la cucina nell'ambito di un progetto di sviluppo locale dei Comuni di Serra Riccò e Sant'Olcese (€70.000);
- realizzazione, da parte del Circolo Tennis Imperia, di interventi di riqualificazione delle volumetrie di servizio e per la creazione di una struttura reticolare spaziale a copertura di due campi da tennis (€50.000);
- organizzazione, da parte dell'Associazione Music Liguria International Onlus di Borghetto Santo Spirito (SV), della terza edizione del Festival Musicale itinerante "Antichi borghi di Liguria" per la valorizzazione di tipici borghi liguri (€10.000);
- organizzazione, da parte del Comitato Festeggiamenti San Benedetto di Taggia (IM), della 384.a edizione dei festeggiamenti in onore di San Benedetto Revelli Patrono della città di Taggia, manifestazione che ha previsto rievocazioni storiche e ambientazioni medievali e che si è svolta dal 28 febbraio all'1 marzo 2009 a Taggia (€8.000).

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

Al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" sono state indirizzate risorse per complessivi € 6.140.000, articolate in 52 interventi (di cui € 200.000, corrispondenti a un intervento, imputate al "Fondo reintroiti da erogazioni").

I principali interventi nel settore hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

- realizzazione, da parte del Comune di Genova, di interventi nel campo del sociale e dello sviluppo locale (€2.500.000);
- realizzazione, da parte dell'ANFFAS Onlus di Genova, degli interventi di restauro e risanamento dell'immobile Villa Rosa a Genova dove realizzare una struttura residenziale protetta per disabili (€700.000);
- realizzazione di un impianto ascensore su piano inclinato per il trasporto di persone portatrici di handicap o con difficoltà di deambulazione al Santuario Basilica di Nostra Signora di Montallegro a Rapallo (GE) (€200.000);
- realizzazione, da parte del Comune di Lumarzo (GE), degli interventi di ristrutturazione di un palazzo sito in Lumarzo e degli spazi esterni e interni dei locali del Centro sociale della frazione di Tasso al fine di organizzare attività di aggregazione sociale rivolte a tutte le età, con particolare attenzione agli stati di emarginazione e disagio (€200.000);
- realizzazione, da parte della Parrocchia di S. Onorato a Torriglia (GE), degli interventi di ristrutturazione e ampliamento di un edificio in località Marzano da adibire a Residenza Sanitaria Ambulatoriale di Mantenimento e a Centro Diurno per anziani (€150.000);
- realizzazione, da parte della Diocesi di Albenga-Imperia di Albenga (SV), di una casa di accoglienza per minori, pre-adolescenti e adolescenti, al fine di accogliere e integrare minori, in particolare extracomunitari, nell'ottica dell'intercultura (€60.000);
- realizzazione, da parte del Comune di La Spezia, del progetto "Officine Musicali", articolato in laboratori di aggregazione sociale giovanile e volto ad avviare un percorso di aggregazione sociale attraverso la musica (€60.000);
- interventi di ammodernamento, eseguiti dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IM), di Villa Ormond, sede dell'Istituto: rinnovo degli uffici, delle sale riunioni, della rete informatica e completa ristrutturazione della sala conferenze (€45.000);

- €50.000 sono stati concessi alla Curia Arcivescovile di Genova ed €15.000 alle Diocesi di Albenga - Imperia, Ventimiglia - Sanremo, Chiavari e Tortona, da destinare a interventi in campo sociale e assistenziale a favore di persone e famiglie del territorio di riferimento in condizione di disagio (PP S.O.S. sociale);
- €40.000 sono stati concessi al Comune di Genova ed €25.000 a favore del Comune di Imperia quali contributi per interventi a favore di individui e nuclei familiari con bisogno economico grave e urgente (PP S.O.S. sociale);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Centro in Europa di Genova, del progetto "Nuovi Cittadini, nuovi lavoratori", volto a favorire l'inserimento di giovani di origine immigrata nell'ambito lavorativo (€32.000).

Dall'osservazione dei principali progetti realizzati, si evince il conseguimento, nel settore, degli obiettivi della Fondazione, che ha sostenuto progetti diretti ad affrontare e prevenire situazioni di povertà e di emarginazione sociale, nonché progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale e lavorativa.

#### **Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)**

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto della somma impegnata nell'esercizio 2009, determinata con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2008, per €1.570.804 a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91, mentre, in base alle indicazioni fornite nel corso dell'esercizio dall'ACRI, non è stato impegnato nulla a favore del suddetto fondo a titolo di integrazione del contributo sopradescritto con riferimento agli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.

In particolare, nell'anno 2009 sono stati liquidati ai Centri di Servizio della regione Liguria e al Comitato di Gestione del Fondo speciale le seguenti somme per complessivi €1.736.601:

- CELIVO	€ 869.788
- CESPIM	€ 215.565
- CESAVO	€ 272.973
- VIVERE INSIEME	€ 304.463
- Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato (per le spese di funzionamento e di attività)	€ 73.812

### **Partecipazione alla Fondazione per il Sud**

Precisando quanto già anticipato in più parti della presente relazione, con riferimento al settore Volontariato, filantropia e beneficenza e alle risultanze dell'esercizio 2008, la Fondazione, nel periodo considerato ha altresì destinato - in adesione al Protocollo di intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/10/2005 con la consulta dei Comitati di gestione e, in rappresentanza degli enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali per il Volontariato - la somma di €677.032 a sostegno della Fondazione per il Sud ed €893.772 a sostegno del Volontariato delle Regioni meridionali.

Si precisa che gli importi di cui sopra sono stati così rideterminati a seguito degli ultimi accordi intervenuti fra l'ACRI e gli altri firmatari del Protocollo sulla base dei risultati gestionali del complesso delle Fondazioni bancarie per il 2008.

## ELENCO INTERVENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2009

### ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

<b>Fondazione Carige - GENOVA</b> acquisto, implementazione e interventi effettuati al 31/12/2009 relativamente a Palazzo Doria (Carcassi)	6.516.306
<b>Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - GENOVA</b> attività istituzionale del secondo esercizio	300.000
<b>Cattedrale N.S. dell'Orto di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA</b> restauro della Basilica	250.000
<b>Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova - GENOVA</b> stagione 2009/2010	250.000
<b>Fondazione Carige - Volumi di interesse artistico-storico - GENOVA</b> edizione e diffusione gratuita di 13.000 copie di 'Storia della Liguria: dal 643 al 1492' (II° vol. della Collana)	250.000
<b>Fondazione Teatro Carlo Felice - GENOVA</b> progetto 'La musica per tutti'	250.000
<b>Parrocchia dei SS. Cosma e Damiano - GENOVA</b> restauro della Chiesa	190.000
<b>Fondazione Carige - - Piano comunicazione - GENOVA</b> piano di comunicazione istituzionale per l'anno 2009	180.000
<b>Comune di Rapallo - RAPALLO - GENOVA</b> restauro del 'Chiosco della Musica'	100.000
<b>Parrocchia di S. Anna di Nenno - VALBREVENNA - GENOVA</b> ristrutturazione e restauro della Chiesa	100.000
<b>Parrocchia dell'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo ai Giovi - MIGNANEGO - GENOVA</b> consolidamento e restauro del complesso monumentale della Chiesa	100.000
<b>Parrocchia S. Giacomo in Molassana - GENOVA</b> ristrutturazione della Chiesa	50.000
<b>Chiesa di San Nicolò di Capodimonte - SAN ROCCO DI CAMOGLI - GENOVA</b> consolidamento strutturale e restauro della Chiesa	50.000

<b>Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici della Liguria - GENOVA</b> mostra 'Da Baroni a Piacentini'	50.000
<b>Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa - SAVONA</b> stagione lirica 2009	50.000
<b>Pontificio Comitato di Scienze Storiche - CITTA' DEL VATICANO</b> mostra 'Pio XII. L'uomo e il pontificato'	43.000
<b>Santuario di N. S. delle Vittorie in Scoffera - Parrocchia S. Colombano in Moranego - DAVAGNA - GENOVA</b> riqualificazione della Chiesa	40.000
<b>Parrocchia di Santo Stefano - CHIUSANICO - IMPERIA</b> restauro della Chiesa	35.000
<b>Parrocchia di San Giovanni Battista - CARCARE - SAVONA</b> manutenzione straordinaria della facciata e del tetto della Chiesa	30.000
<b>Museo Internazionale Luzzati ONLUS - GENOVA</b> allestimento della mostra 'Gianini - Luzzati: Cartoni Animati'	30.000
<b>Parrocchia di S. Michele Arcangelo e S. Bartolomeo Apostolo - CARAVONICA - IMPERIA</b> restauro e risanamento del Santuario di Nostra Signora delle Vigne	29.000
<b>Parrocchia di Nostra Signora Assunta Cattedrale - VENTIMIGLIA - IMPERIA</b> completamento dei restauri interni dell'Oratorio di San Secondo	28.000
<b>Parrocchia San Giacomo Apostolo - SANREMO- IMPERIA</b> restauro della Chiesa di San Giovanni Battista	28.000
<b>Associazione Orchestra Sinfonica di Savona - SAVONA</b> stagione invernale 2009	25.000
<b>Associazione Culturale Chance Eventi - GENOVA</b> 11.a edizione del festival 'Aspettando il Suq'	25.000
<b>Associazione Imagine - IMPERIA</b> allestimento mostra temporanea dedicata ad Anton Maria Maragliano	23.000
<b>Provincia di Genova dei Frati Minori Cappuccini - GENOVA</b> rifacimento degli intonaci esterni del convento di Monterosso al Mare	20.000
<b>Parrocchia di San Michele Arcangelo - PIGNA - IMPERIA</b> rifacimento del tetto di copertura dell'Oratorio di Sant'Antonio	20.000
<b>Parrocchia di N.S. Assunta e S. Donato - RANZO - IMPERIA</b> lavori di ristrutturazione all'interno della Cappella	20.000

<b>Parrocchia SS. Cosma e Damiano - PIETRABRUNA - IMPERIA</b> restauro dell'Oratorio di S. Antonio in Torre Paponi	20.000
<b>Parrocchia di S. Maria Annunziata - LORSICA - GENOVA</b> restauro della Cappella di S.Terenziano di Figarolo	20.000
<b>Parrocchia dei SS. Rocco e Gaetano - CASTIGLIONE CHIAVARESE - GENOVA</b> restauro della Chiesa parrocchiale in Località Campegli	20.000
<b>Confraternita di San Giacomo - RONCO SCRIVIA - GENOVA</b> restauro dell'oratorio	20.000
<b>Comune di Borgo Verezzi - BORGIO VEREZZI - SAVONA</b> 43.a edizione del Festival Teatrale di Borgo Verezzi	20.000
<b>Comitato di San Maurizio - IMPERIA</b> 8.a edizione Fiera del Libro di Imperia e 2.a edizione del Concorso di poesia	20.000
<b>Comune di Pieve di Teco - PIEVE DI TECO - IMPERIA</b> adeguamento dell'impianto illuminotecnico della Chiesa di Nostra Signora della Ripa	15.000
<b>Parrocchia dei SS. Nazario e Celso - BORGOMARO - IMPERIA</b> restauro del campanile della Chiesa	15.000
<b>Confraternita di Santa Maria Maddalena e SS. Rosario - GENOVA</b> manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti dell'Oratorio	15.000
<b>Fondazione di Religione Opera Giosuè Signori - GENOVA</b> restauro del campanile della Chiesa di San Pietro	15.000
<b>Parrocchia di San Giorgio Martire - Castello di Carro - LA SPEZIA</b> restauro della Chiesa	15.000
<b>Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - BUSSANA - IMPERIA</b> restauro del trionfo in argento della Chiesa parrocchiale di Bussana vecchia	12.000
<b>Parrocchia S.S. Annunziata della Costa - GENOVA</b> restauro del coro ligneo della Chiesa	10.000
<b>Comune di Vezzi Portio - VEZZI PORTIO - SAVONA</b> restauro del ciottolato antistante la Chiesa di San Filippo e sistemazione della piazza	10.000
<b>Parrocchia dei Santi Agostino e Mauro - DOLCEDO - IMPERIA</b> ristrutturazione e restauro della Chiesa	10.000
<b>Filarmonica Sestrese 'C. Corradi - Ghio S.' - ONLUS - GENOVA</b> realizzazione del progetto socio culturale 'Liberamente Giovani'	10.000

<b>Associazione Giovine Orchestra Genovese - G.O.G. - ONLUS - GENOVA</b> progetto 'La musica, l'ascolto, la scoperta'	10.000
<b>Associazione Musicale Felice Romani - MONEGLIA - GENOVA</b> 28.a edizione della stagione concertistica 'Tesori di Liguria. Moneglia Classica'	10.000
<b>Associazione Culturale Autunnonero - VENTIMIGLIA - IMPERIA</b> 4.a edizione del 'Festival internazionale di Folklore e Cultura Horror'	10.000
<b>Associazione Culturale Compagnia Duende - CHIAVARI - GENOVA</b> spettacolo teatrale per non-udenti 'Il gabbiano Jonathan Livingston'	10.000
<b>Gruppo dei Giovani Artisti Genovesi - G.A.G. - GENOVA</b> iniziativa 'La musica a teatro: Rita, ou le mari battu. Stage di educazione teatrale e musicale'	10.000
<b>Comune di Arenzano - ARENZANO - GENOVA</b> iniziativa "SuonArenzano"	9.000
<b>Questura di Genova - GENOVA</b> Festa della Polizia 2009	7.200
<b>Complesso Musicale di S. Stefano d'Aveto - ONLUS - SANTO STEFANO AVETO - GENOVA</b> progetto di ricerca e di recupero di vecchi canti di ispirazione popolare e religiosa	6.000
<b>Confraternita di S. Ambrogio di Voltri - GENOVA</b> restauro di un gruppo scultoreo	5.000
<b>Circolo Compagnia del Banco Volante - GENOVA</b> 5.a stagione teatrale per bambini e famiglie al Teatro Cappuccini di Genova	5.000
<b>Comune di Novi Ligure - NOVI LIGURE - ALESSANDRIA</b> 8.a edizione del 'Festival Marengo'	5.000
<b>I.SO. Cooperativa Sociale S.C.R.L. - ONLUS Teatro del Piccione - GENOVA</b> festival per l'infanzia 'Rondini, nuvole e peperoncini'	5.000

#### **ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

<b>AUSER Regionale Ligure - Associazione per l'Autogest. dei Servizi e la Solidarietà - GENOVA</b> Progetto Anziani 2009	600.000
<b>Ospedale di Carità - ONLUS - TAGGIA - IMPERIA</b> acquisto di una cucina industriale e realizzazione delle aree verdi	70.000

<b>Casa di Riposo 'Sen. B. Borelli A.S.P.' - PIEVE DI TECO - IMPERIA</b> lavori di restauro, risanamento e adeguamento della Casa di Riposo	40.000
<b>Comune di Olivetta S Michele - OLIVETTA S MICHELE - IMPERIA</b> ristrutturazione dell'ex Caserma della Guardia di Finanza da adibire a residenza protetta per anziani	40.000
<b>Fondazione 'G. Borea' e 'Z. Massa' - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di arredamento per l'infermeria e per le camere per disabili	30.000
<b>Parrocchia di San Maurizio - Casa di riposo Betlemme - ONLUS - IMPERIA</b> acquisto attrezzature per la lavanderia e messa in opera impianto di sicurezza	15.000
<b>Comune di San Lorenzo al Mare - SAN LORENZO AL MARE - IMPERIA</b> progetto di animazione sociale per gli anziani	15.000
<b>Fondazione Casa di Riposo San Giuseppe ONLUS - BORDIGHERA - IMPERIA</b> acquisto di un pulmino per trasporto anziani	14.000
<b>Associazione Amici di Padre Hermann ONLUS - ALASSIO - SAVONA</b> progetto 'Insieme per non restare soli'	5.000
<b>Società Operaia Cattolica 'Santa Margherita di Marassi' - GENOVA</b> interventi per migliorare la fruibilità e la sicurezza dei locali del Circolo	3.000
<b>Università della Terza Età - Unitre - CASTELLAZZO BORMIDA - ALESSANDRIA</b> corso di coro-sperimentazione di interazione delle tre età	2.000

#### ATTIVITA' SPORTIVA

<b>Comune di Imperia - IMPERIA</b> ristrutturazione del campo sportivo 'A. Lagorio'	116.000
<b>Comune di Castelbianco - CASTELBIANCO - SAVONA</b> realizzazione di un centro di aggregazione sportivo e ricreativo	100.000
<b>Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo - SAN BARTOLOMEO AL MARE - IMPERIA</b> realizzazione di aree sportive nell'ambito del nuovo complesso parrocchiale	90.000
<b>Unione Sportiva Rivarolese 1919 - GENOVA</b> trasformazione del piazzale sterrato in un campo da sette giocatori	50.000
<b>Congregazione Figlie di N.S. della Misericordia - Istituto Mater Misericordiae - SANREMO - IMPERIA</b> opere di manutenzione straordinaria della palestra	40.000

<b>Associazione Sportiva Dilettantistica P.R.O. Imperia - IMPERIA</b> completamento dei lavori all'interno del campo sportivo polifunzionale	40.000
<b>Levante Volley Due Genova - GENOVA</b> progetti: 'Promozione e sviluppo dello sport tra i giovani studenti delle scuole' e 'La pallavolo nelle Carceri di Marassi e Pontedecimo'	40.000
<b>Comune di Valbrevenna - VALBREVENNA - GENOVA</b> lavori di demolizione e spostamento degli impianti sportivi comunali e strutture di servizio in località Baio	30.000
<b>Unione Sportiva Casano - SARZANA - LA SPEZIA</b> 35.a edizione del 'Giro della Lunigiana'	30.000
<b>Società Sportiva Dilettantistica Operaia di San Bernardo - BOGLIASCO - GENOVA</b> ampliamento sede della società	20.000
<b>Circolo Boccifilo Ronchese - RONCO SCRIVIA - GENOVA</b> costruzione di un bocciodromo coperto	12.000
<b>Associazione Sportiva Dilettantistica Sea Basket Sanremo - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di un pulmino	10.000
<b>Unione Sportiva Dilettantistica Silvanese - SILVANO D'ORBA - ALESSANDRIA</b> recupero della struttura sportiva comunale	10.000
<b>Sezione Tiro a Segno Nazionale Savona - ASD - SAVONA</b> lavori di ristrutturazione all'interno del poligono	10.000
<b>Circolo A.N.S.P.I. 'Madonna del Carmelo' - IMPERIA</b> creazione di un campo di calcetto a cinque	10.000
<b>G.S.D. Nuova San Fruttuoso - GENOVA</b> lavori di messa in sicurezza del campo di calcio	8.000
<b>Parrocchia N.S. della Guardia - LEVANTO - LA SPEZIA</b> manutenzione ordinaria del campo da gioco dell'Oratorio	5.000
<b>Gruppo Boccifilo 'Giovanni Toso' - ARENZANO - GENOVA</b> acquisto di arredi e attrezzature per la sede sociale e allestimento di campi da gioco per il nuovo impianto comunale di Arenzano	4.000
<b>Unione Sportiva Boccifila San Giorgio - IMPERIA</b> lavori di ristrutturazione, utenze e premi per l'attività del Circolo ricreativo	4.000
<b>Tigullio Sport Team - Associazione Sportiva Dilettantistica - SANTA MARGHERITA LIGURE - GENOVA</b> manifestazione 'TuttoBasket'	3.000

**Pro Loco Valbrevenna - VALBREVENNA - GENOVA**

manifestazione 'Grande Marcia della Valbrevenna - IV Trofeo Fondazione Carige'

2.000

**CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE**

**Movimento Sportivo Popolare - MSP Italia - Comitato Regionale della Liguria - GENOVA**

4.a edizione del 'Progetto Giovani'

600.000

**Fondazione Almerini per l'Accoglienza - SANREMO - IMPERIA**

costruzione di un fabbricato seminterrato da adibire a centro di formazione

95.000

**Istituto Socio Educativo Casa Divina Provvidenza - SAVONA**

nuova pavimentazione dell'area gioco esterna all'Istituto

10.000

**Associazione Micronido Pratorotondo - Don Renzo Ghiglione ONLUS - GENOVA**

realizzazione di impianti e acquisto di arredi per un locale da adibire ad asilo nido

10.000

**ANSPI Liguria - GENOVA**

progetto 'Buon divertimento'

8.000

**Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale Liguria - GENOVA**

2° Concorso 'FiscoAmico'

3.000

**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA**

progetto 'Cittadini del porto'

200.000

**Opera SS. Vergine di Pompei - Istituto Fassicom - GENOVA**

lavori di ristrutturazione di un immobile, proprietà dell'Istituto

100.000

**Parrocchia di S.Sisto e Natività di Maria - GENOVA**

realizzazione di una loggia per attività ricreative

50.000

**Università degli Studi di Genova - Centro di Eccellenza per le Ricerche Biomediche - CEBR - GENOVA**

Borsa di dottorato (bando del 18/5/2009)

47.931

**Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica DI.N.O.G. - GENOVA**

Borsa di dottorato (bando del 18/5/2009)

47.931

**Università degli Studi di Genova - Dip. di Italianistica Romanistica Arti e Spettacolo - DIRAS - GENOVA**

Borsa di dottorato (bando del 18/5/2009)

47.931

<b>Università degli Studi di Genova - Dip. di Italianistica Romanistica Arti e Spettacolo - DIRAS - GENOVA</b> Borsa di dottorato (bando del 18/5/2009)	47.931
<b>Università degli Studi di Genova DISCOMIT Dip. Interdisciplinare di Scienze Spec. Chirurg. di Microbiologia e Trapianto Org. - GENOVA</b> Borsa di dottorato (bando del 18/5/2009)	47.931
<b>Comune di Arenzano - ARENZANO - GENOVA</b> adeguamento funzionale dell' Istituto Secondario di primo grado E. Chiossone	45.000
<b>IAL Liguria - GENOVA</b> progetto 'pro-seguire'	40.000
<b>Comune di Imperia - IMPERIA</b> opere di manutenzione relative all'immobile pertinente all'edificio scolastico di Borgo Prino	30.000
<b>Comune di Pieve Ligure - PIEVE LIGURE - GENOVA</b> lavori di ristrutturazione di un immobile destinato ad asilo nido	30.000
<b>Incontro - Cooperativa Sociale - Soc. Coop. a r.l. - GENOVA</b> manutenzione straordinaria al Centro Socio Educativo e acquisto di attrezzature	30.000
<b>Società Filarmonica 'Città di Chiavari' Tigullio Musica - CHIAVARI - GENOVA</b> progetto 'Orff- Educare con la musica'	30.000
<b>Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA</b> progetto 'Alla ricerca del gusto. Il consumo sostenibile e la rete degli orti scolastici'	30.000
<b>Ente Scuola Edile della Provincia di Imperia - IMPERIA</b> edificazione di nuovi spazi per corsi di formazione rivolti ad allievi disabili	28.000
<b>Fondazione Carige - Progetto Borse di Studio - GENOVA</b> accantonamento somme per integrazione borse di dottorato	25.345
<b>Arciragazzi Liguria Onlus - GENOVA</b> progetto 'A scuola dei diritti dei bambini'	25.000
<b>Comune di Camogli - CAMOGLI - GENOVA</b> riqualificazione della terrazza di copertura dell' edificio scolastico adiacente al Palazzo Comunale	20.000
<b>Asilo Infantile di Borzonasca - BORZONASCA - GENOVA</b> manutenzione straordinaria dell'edificio che ospita l'Asilo Infantile	20.000
<b>Istituto Tecnico Commerciale Statale e per Geometri 'C. Colombo' - SANREMO - IMPERIA</b> realizzazione di un laboratorio/aula multimediale di fisica-chimica	15.000

<b>Direzione Didattica di Ge-Quarto 31° - GENOVA</b> copertura delle colonne di supporto della scuola Palli	15.000
<b>Istituto Comprensivo Statale di Diano Marina - DIANO MARINA - IMPERIA</b> progetto 'A Scuola di Computer'	10.000
<b>Fondazione di Culto 'N.S.della Purificazione' - SAVONA</b> sistemazione del giardino della scuola e acquisto di arredo per un'aula	10.000
<b>Scuola Media Statale Bernardo Strozzi - GENOVA</b> ristrutturazione spogliatoio della palestra	10.000
<b>Centro Studi Medi. Migrazioni nel Mediterraneo - GENOVA</b> 5.a Scuola estiva di Sociologia delle Migrazioni e 3.a edizione del 'Premio Mondì Migranti - Carige'	10.000
<b>Convitto Nazionale 'Cristoforo Colombo' - GENOVA</b> restauro della sala del teatro all'interno del convitto	10.000
<b>Associazione Music for Peace Creativi della Notte - ONLUS - GENOVA</b> progetto 'Solidarscuola 2009'	10.000
<b>Istituto Comprensivo di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare - RIVA LIGURE - IMPERIA</b> realizzazione di un laboratorio informatico polifunzionale	9.000
<b>Società Cooperativa La Casa della Musica - ONLUS - GENOVA</b> progetto 'Diritti in Musica'	8.000
<b>Direzione Didattica Statale 3° Circolo - SANREMO - IMPERIA</b> iniziativa 'La dolce forza della musica'	5.000
<b>Direzione Didattica Statale Vallecrosia - VALLECROSIA - IMPERIA</b> progetto 'Disabili e computer...anch'io lavoro'	3.000
<b>Istituto Tecnico Nautico Statale 'N. Sauro' - LA SPEZIA</b> acquisto di materiale di supporto didattico (hardware e software) per alunni disabili	1.500
<b>Istituto Comprensivo F. M. Baxilio - CASTELNUOVO SCRIVIA - ALESSANDRIA</b> progetto 'Clicca per giocare'	1.000

#### **FAMIGLIA E VALORI CONNESSI**

<b>Caritas Diocesana di Genova - GENOVA</b> Progetto Famiglia	200.000
<b>Parrocchia San Nicolò da Bari - BORDIGHERA - IMPERIA</b> realizzazione di una struttura di servizio per attività giovanili	90.000

<b>Istituto Figlie del Divino Zelo - GENOVA</b> progetto 'Abitando'	20.000
<b>Unione Donne Italiane - Centro di Accoglienza per non subire violenza - GENOVA</b> progetto 'Abitando'	20.000
<b>Fondazione di Religione Auxilium - ONLUS - GENOVA</b> progetto 'Abitando'	20.000
<b>Associazione Cilla - ONLUS - GENOVA</b> 'buona famiglia' per i nuclei familiari di lungodegenti non residenti ricoverati presso gli ospedali cittadini	18.000
<b>Associazione Nazionale Famiglie Numerose - GENOVA</b> realizzazione di uno sportello di sostegno alla genitorialità	8.000
<b>Associazione Essere Famiglia - GENOVA</b> acquisto di attrezzature	5.000

### **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

<b>Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA</b> progetto di ricerca su diabete e le relative complicazioni vascolari	200.000
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Informatica e Scienze dell'Informazione - D.I.S.I. - GENOVA</b> progetto volto a validare un sistema di ausilio a utenti non vedenti	100.000
<b>Associazione Festival della Scienza - GENOVA</b> Festival della Scienza 2009	100.000
<b>Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese - BUSSANA DI SANREMO - IMPERIA</b> progetto di ricerca sulla riabilitazione di pazienti affetti da ictus	50.000
<b>Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA</b> progetto di ricerca "Guardare al rene per curare il cuore"	50.000
<b>CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sezione di Genova - Istituto di Biofisica IBF - GENOVA</b> progetto di ricerca sul danno ischemico cerebrale	40.000
<b>A.R.E.O - Associazione Ricerche Emato-Oncologiche - GENOVA</b> istituzione della figura di 'data manager' per la raccolta di dati epidemiologici	40.000
<b>Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo del Consiglio Nazionale delle Ricerche - PARMA</b> realizzazione di un apparato sperimentale	40.000

<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi - DI.E.M. - GENOVA</b> progetto di ricerca sulla realizzazione di database per analisi di competitività	40.000
<b>Università degli Studi di Genova - Dip. 'G.L.M. Casaregi' - Sez. Diritto Privato - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi Genova - DISPOS Dip. di Scienze Politiche e Sociali - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze della salute - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi - DI.E.M. - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - DICAT Dip. Ingegneria Costruzioni Ambiente e Territorio - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - DI.SCI.FAR. - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - DCCI - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova Dipartimento di Matematica - DI.MA. - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Diritto dell'Economia e dell'Impresa - DI.D.E.I. - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dip. Studio Territorio e sue Risorse - DIP.TE.RIS. - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560

<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Informatica e Scienze dell'Informazione - D.I.S.I. - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Oncologia, Biologia e Genetica - GENOVA</b> assegno di ricerca (bando del 18/5/2009)	19.560
<b>Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA</b> progetto di ricerca sul biomonitoraggio di ambienti marini costieri	15.000
<b>Università degli Studi di Genova - Dip. Studio Territorio e sue Risorse - DIP.TE.RIS. - GENOVA</b> progetto di ricerca finalizzato all'allestimento di test di tossicità per l'individuazione di pesticidi negli alimenti destinati all'infanzia	14.500
<b>Istituto Tethys O.N.L.U.S. - MILANO</b> progetto volto alla tutela dei cetacei nel Santuario Pelagos	10.000
<b>Fondazione Carige - Progetto Borse di Studio - GENOVA</b> somme residue per arrotondamenti su attribuzione assegni di ricerca	1.160

## **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

<b>Istituto Giannina Gaslini - GENOVA</b> ristrutturazione del reparto di Ortopedia e Traumatologia e installazione di un ascensore montalettighe	750.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

## **SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE**

<b>Comune di Imperia - IMPERIA</b> riallestimento del 'Museo Navale di Imperia'	400.000
<b>Associazione Slow Food Italia - Sede Nazionale - BRA - CUNEO</b> attività educative durante l'evento Slow Fish	250.000
<b>Accademia Italiana della Marina Mercantile - GENOVA</b> corsi internazionali nelle materie di sicurezza marittima e della navigazione	200.000
<b>G.R.S. Gruppo Ricreativo Sportivo 'Amici di Pentema' - TORRIGLIA - GENOVA</b> restauro conservativo di una vecchia casa destinata a museo della vita contadina, funzionale al 'Presepe di Pentema'	100.000
<b>Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA</b> evento 'RetExpo 2009'	100.000

<b>Cescot Genova - GENOVA</b> progetto 'Una Liguria da scoprire. Alla scoperta dell'entroterra genovese'	90.000
<b>Consorzio 'Villa Serra' - SANT'OLCESE - GENOVA</b> interventi vari nell'ambito di un progetto di sviluppo locale dei Comuni di Serra Riccò e Sant'Olcese	70.000
<b>Circolo Tennis Imperia - IMPERIA</b> riqualificazione e copertura di due campi da tennis	50.000
<b>Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria - GENOVA</b> progetto 'Entro la Terra di Liguria'	50.000
<b>Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA</b> 'TigullioMare 2009'	50.000
<b>Comune di Pompeiana - POMPEIANA - IMPERIA</b> progetto volto alla riqualificazione ambientale dell'area pubblica e al miglioramento della viabilità pedonale	40.000
<b>Assonautica Provinciale di Imperia - IMPERIA</b> 5°Raduno Motoryacht d'Epoca 2009	40.000
<b>Comune di Favale di Malvaro - FAVALE DI MALVARO - GENOVA</b> acquisto di attrezzature e arredi da utilizzare nelle manifestazioni per l'accoglienza agli emigranti	30.000
<b>Comune di Rezzo - REZZO - IMPERIA</b> lavori di sistemazione del campo da tennis comunale	25.000
<b>Comune di Cosio d'Arroschia - COSIO D'ARROSCIA - IMPERIA</b> riqualificazione di Piazza San Sebastiano	22.000
<b>Comune di Bajardo - BAJARDO - IMPERIA</b> lavori di recupero dell'edificio comunale con formazione di comunità alloggio per anziani e centro polivalente	20.000
<b>Comune di Armo - ARMO - IMPERIA</b> realizzazione di infrastrutture fognarie e idriche nella frazione di Trastanello	17.000
<b>Confcommercio di Imperia - IMPERIA</b> iniziativa 'Vino e Vignette... e Fiori'	15.000
<b>Società Economica di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA</b> iniziativa 'Progetto Scuole e Territorio' del Tigullio	10.000
<b>Pro Loco di Verdeggia - Triora - IMPERIA</b> riqualificazione e messa in sicurezza del parco giochi	10.000
<b>Comune di Triora - TRIORA - IMPERIA</b> ristrutturazione e messa in sicurezza del parco giochi	10.000

<b>Associazione Music Liguria International - ONLUS - BORGHETTO SANTO SPIRITO - SAVONA</b> 3.a edizione del Festival 'Antichi borghi di Liguria'	10.000
<b>Federazione Italiana Pesca Sportiva e attività subacquee Sezione Provinciale di Genova - Fipsas - GENOVA</b> interventi all'interno dell'incubatoio di Borgonovo finalizzati al recupero della trota autoctona	8.000
<b>Comitato Festeggiamenti San Benedetto - TAGGIA - IMPERIA</b> 384.a edizione dei festeggiamenti in onore di San Benedetto Revelli, Patrono della città di Taggia	8.000
<b>Associazione Amici di Peagna - CERIALE - SAVONA</b> 28.a edizione della Rassegna 'Libri di Liguria'	8.000
<b>Accademia Ligustica di Belle Arti - GENOVA</b> allestimento di una sala presso il Museo da destinarsi alla conservazione delle tavole dette 'Matrici Giustiniani'	8.000
<b>Club Alpino Italiano - Sezione Alpini Sanremo - SANREMO - IMPERIA</b> ristrutturazione del Rifugio Sanremo	6.000
<b>Comune di Prelà - PRELA' - IMPERIA</b> acquisto di un mezzo per la Protezione Civile	5.000
<b>Associazione Pesca Sportiva Stella Maris - IMPERIA</b> 46.a edizione del Campionato Italiano di Traina d'Altura e del 13° Trofeo Stella Maris	5.000
<b>Comune di Valbrevenna - VALBREVENNA - GENOVA</b> 8.a edizione dell'iniziativa 'U Mundantigu'	4.000

## **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

<b>Comune di Genova - GENOVA</b> realizzazione di interventi nel campo sociale e/o dello sviluppo locale	2.500.000
<b>Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione (Piccolo Cottolengo - Ist. Paverano) - GENOVA</b> realizzazione del Centro Riabilitativo Boggiano Pico	1.000.000
<b>FONDO ACCANTONAMENTO SOSTEGNO VOLONTARIATO REGIONI MERIDIONALI EX PROT.INTESA 5/10/05 ACRI - ROMA</b> accantonamento - esercizio 2008 - in base a Protocollo di Intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore	893.772
<b>ANFFAS Onlus di Genova - GENOVA</b> restauro e risanamento dell'immobile Villa Rosa da destinare a struttura per disabili	700.000

**FONDAZIONE PER IL SUD - ROMA**

accantonamento - esercizio 2008 - in base a Protocollo di Intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore 677.032

**Comune di Lumarzo - LUMARZO - GENOVA**

sistemazione di due piani di un palazzo sito in Lumarzo e degli spazi esterni ed interni del Centro sociale di Tasso 200.000

**Santuario Basilica di Nostra Signora di Montallegro - RAPALLO - GENOVA**

realizzazione impianto ascensore per disabili al fine di raggiungere il Santuario 200.000

**Parrocchia di S. Onorato - TORRIGLIA - GENOVA**

ristrutturazione e ampliamento di un edificio destinato a Residenza Sanitaria e Centro Diurno per anziani 150.000

**Istituto David Chiossonne per i Ciechi e gli Ipovedenti - ONLUS - GENOVA**

lavori di ristrutturazione all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale Armellini 120.000

**Opera Don Guanella - Casa dell'Angelo - GENOVA**

interventi di ristrutturazione e allestimento di un laboratorio artigianale di ebanisteria per minori seguiti dai servizi socio-assistenziali 100.000

**L'Altro Sole Società Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS - GENOVA**

costruzione della 'Comunità Familiare Umberto Motta' per l'accoglienza di disabili psichici 100.000

**Istituto Suore S. Giovanni Battista Medee - GENOVA**

ristrutturazione del muro di contenimento del giardino della scuola materna 70.000

**Diocesi di Albenga - Imperia - ALBENGA - SAVONA**

realizzazione di una casa di accoglienza per minori 60.000

**Comune della Spezia - LA SPEZIA**

progetto 'Officine Musicali' 60.000

**Parrocchia Sacra Famiglia - GENOVA**

realizzazione di un ascensore e di due bagni per portatori di handicap e anziani 50.000

**Società di Mutuo Soccorso fra i Lavoratori di Fregoso - GENOVA**

realizzazione di una nuova sede per la Società 50.000

**Associazione Ligure Sindrome X Fragile ONLUS - GENOVA**

restauro e risanamento di Villa Lanza da destinare a residenza per disabili 50.000

**Istituto Figlie di N.S. di Misericordia - SAVONA**

rifacimento del tetto della casa di accoglienza 50.000

**Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA**

contributo al 'Fondo di aiuto ai più deboli' 50.000

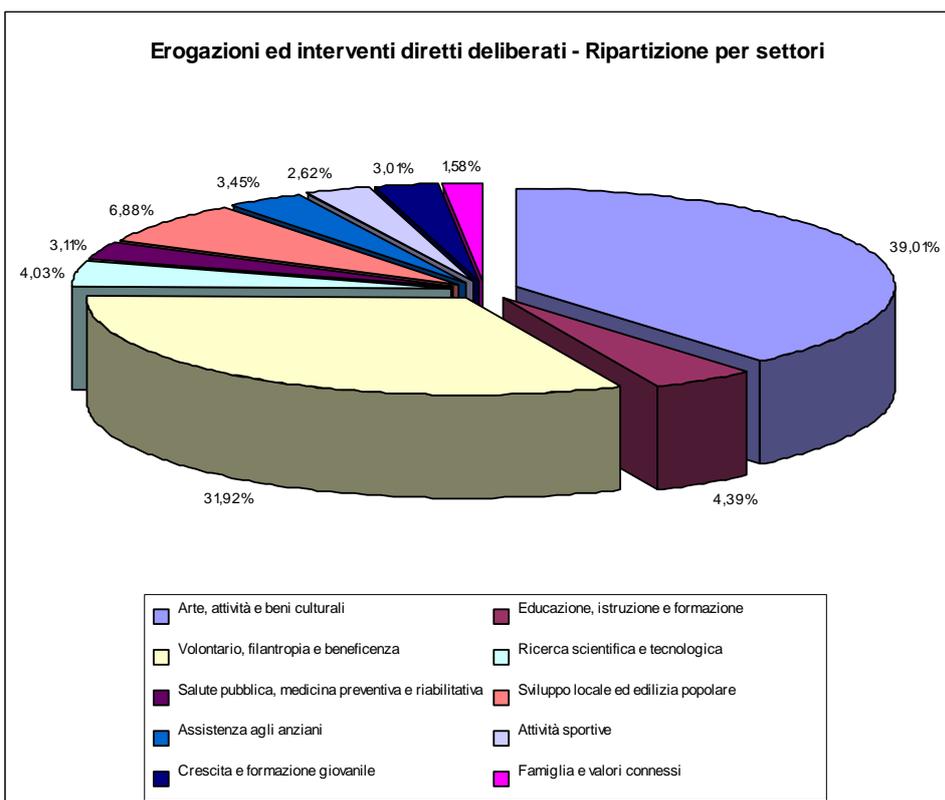
<b>Istituto Internazionale di Diritto Umanitario - SANREMO - IMPERIA</b> ammodernamento di Villa Ormond, sede dell'Istituto	45.000
<b>Comune di Ranzo - RANZO - IMPERIA</b> completamento dei lavori di un'area verde attrezzata in località Bacelega	40.000
<b>Comune di Genova - GENOVA</b> sostegno delle spese per la 'Cassetta Benefica' del Sindaco	40.000
<b>Centro di Solidarietà di Genova - Cooperativa Sociale a.r.l. - ONLUS - GENOVA</b> progetto O.R.M.E. per la prevenzione delle dipendenze	40.000
<b>Associazione 'Centro in Europa' - GENOVA</b> progetto 'Nuovi cittadini, nuovi lavoratori'	32.000
<b>Ente Scuola Edile della Provincia di Imperia - IMPERIA</b> creazione di un laboratorio per la formazione degli allievi portatori di handicap	30.000
<b>Parrocchia di N.S. della Neve - GAVI - ALESSANDRIA</b> ricostruzione della 'Casa Accoglienza Don Gino Cambiaso'	30.000
<b>Comune di Mendatica - MENDATICA - IMPERIA</b> realizzazione della copertura di un'area verde da destinare a centro di aggregazione sociale	30.000
<b>Solearte Società Cooperativa Sociale a.r.l. - ONLUS - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di due automezzi per il trasporto merci nei cantieri	25.000
<b>Società Cooperativa Sociale Il Solco-ONLUS - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di attrezzature per il lavoro agricolo	25.000
<b>Comune di Imperia - IMPERIA</b> sostegno delle spese per la 'Cassetta Benefica' del Sindaco	25.000
<b>Parrocchia della SS. Trinità di Aveggio - S. COLOMBANO CERTENOLI - GENOVA</b> realizzazione di un centro diurno di assistenza per anziani e di accoglienza per i giovani	20.000
<b>Provincia di Genova dei Frati Minori Cappuccini - GENOVA</b> lavori di adeguamento all'interno della mensa dei poveri nel Convento di Santa Margherita Ligure	20.000
<b>Parrocchia Nostra Signora della Mercede - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di un furgone per trasporto disabili	18.000
<b>Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Taggia - TAGGIA - IMPERIA</b> acquisto di un'ambulanza	15.000
<b>ANFFAS ONLUS Sanremo - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di arredi per la struttura del centro semiresidenziale	15.000

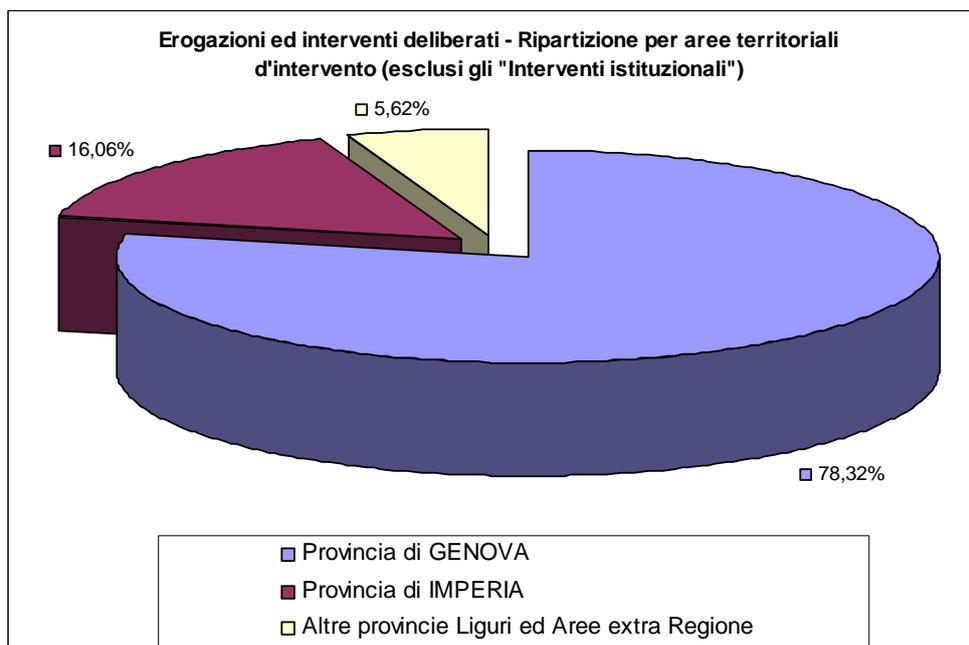
<b>P.A. Croce Azzurra Volontari Soccorso Vallecrosia - ONLUS - VALLECROSIA - IMPERIA</b> acquisto di un'automedicale	15.000
<b>Comune di Pornassio - PORNASSIO - IMPERIA</b> predisposizione di un alloggio di 'prima accoglienza' per fronteggiare emergenze socio - assistenziali	15.000
<b>Parrocchia di Vasia - VASIA - IMPERIA</b> manutenzione straordinaria della Canonica di Vasia e realizzazione dell'ufficio parrocchiale	15.000
<b>Diocesi di Chiavari - CHIAVARI - GENOVA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>Diocesi di Albenga - Imperia - ALBENGA - SAVONA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>Diocesi di Ventimiglia - Sanremo - VENTIMIGLIA - IMPERIA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>Diocesi di Tortona - TORTONA - ALESSANDRIA</b> contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
<b>CO.P.O.S. - Volontari-Comunità di S. Egidio - GENOVA</b> organizzazione del pranzo di Natale per i poveri	15.000
<b>A.A.S.P. Onlus - Associazione Assistenza Sofferenti Psicici - SANREMO - IMPERIA</b> acquisto di un'autovettura per disabili	15.000
<b>Caritas Diocesana - CHIAVARI - GENOVA</b> realizzazione di una biblioteca all'interno della Casa Circondariale di Chiavari	10.000
<b>Convento Padri Cappuccini S.Croce al Monte Faudo - IMPERIA</b> organizzazione della mensa dei poveri	10.000
<b>Associazione Antonio Lanza - ONLUS - GENOVA</b> progetto 'Magnolia' per il sostegno psicofisico e psicoemotivo di pazienti	10.000
<b>A.N.G.L.A.T. - Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti - GENOVA</b> acquisto di un'autovettura ad uso 'scuola guida' per disabili	5.000
<b>Sampdoria Club Carige - GENOVA</b> 18.a edizione del 'Premio Sampdoria Club Carige'	3.000
<b>Genoa Club Dipendenti Gruppo Carige - GENOVA</b> 19.a edizione del Trofeo Genoa Club	3.000
<b>Parrocchia di Santa Caterina di Erli - ERLI - SAVONA</b> materiale didattico e attrezzature per le attività parrocchiali	2.000

**Club Pensionati Oregina - GENOVA**  
lavori di manutenzione dei locali della sede

2.000

**Erogazioni ed interventi diretti deliberati - Ripartizione per settori**





## **RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

## L'ANDAMENTO MACROECONOMICO

Gli interventi eccezionali di politica economica messi in atto nei Paesi industrializzati per contrastare la crisi hanno favorito la ripresa congiunturale, i cui primi segnali si sono rilevati nel terzo trimestre del 2009. Le perduranti criticità, soprattutto sul mercato del credito e su quello del lavoro, hanno determinato tuttavia un recupero assai moderato, come confermato dal rallentamento della crescita nell'ultimo trimestre dell'anno.

I *leading indicators* dell'OCSE ed il clima di fiducia di consumatori ed imprese sono risultati in crescita nella seconda parte dell'anno, tuttavia nuove incertezze sui mercati sono indotte dai timori sui conti pubblici europei, in particolare di Grecia, Portogallo e Spagna, che registrano difficoltà a sostenere il servizio del debito pubblico accumulato (il rapporto deficit/PIL di questi Paesi nel 2009 è stimato rispettivamente pari al 13%, al 9,3% e all'11,4%).

In tale contesto, i tassi di inflazione, dopo aver toccato un punto di minimo nel corso dell'estate, hanno ricominciato a crescere, sostenuti dalle quotazioni energetiche: il petrolio (indice Brent) è salito a dicembre 2009 ad una quotazione media di 75,2 dollari per barile (+73% su base annua). Il Prodotto interno lordo mondiale nel 2009 è complessivamente calato ad un tasso medio annuo dello 0,4% (+3,5% nel 2008), evidenziando nella seconda parte dell'anno un contributo in crescita da parte degli Stati Uniti e dei Paesi emergenti.

Nel 2009 l'economia degli Stati Uniti ha evidenziato una moderata recessione, con una diminuzione del 2,6%, (rispetto alla crescita dell'1,2% del 2008), seppur in recupero nella seconda metà dell'anno grazie agli effetti degli interventi fiscali, della politica monetaria ad interesse zero e del deprezzamento del dollaro. L'aumento della disoccupazione al 9,5% ha contribuito a peggiorare la dinamica di consumi ed investimenti.

Le economie asiatiche, Cina e India in particolare, hanno mostrato un PIL medio annuo in contenuto rallentamento (rispettivamente +8,1% e +6,5%) e una crescita nuovamente sostenuta nella seconda parte dell'anno.

I risultati economici degli altri mercati emergenti (Europa centrale, Russia e Africa non mediterranea) hanno fatto registrare, nel complesso, una vivace ripresa, contribuendo in maniera determinante al recupero del commercio internazionale, che è risultato in forte calo nella prima metà del 2009.

I Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM), seppur in modo differenziato, nel complesso hanno presentato una diminuzione del PIL pari al 4,0%, rispetto al +0,8% del precedente esercizio: tale andamento è l'espressione del calo degli investimenti che hanno scontato la caduta della produzione industriale, della contrazione, seppur moderata, dei consumi delle famiglie e dell'espansione della spesa pubblica.

In Italia il Pil è diminuito del 4,8% (-0,6% nel 2008), riflettendo il raggiungimento del picco negativo del ciclo economico, i consumi delle famiglie hanno registrato un decremento rispetto allo scorso esercizio, gli investimenti hanno fatto segnare una contrazione molto consistente, soprattutto quelli in macchinari e attrezzature.

L'inflazione, in discesa fino al mese di luglio (-0,1%), ha poi recuperato fino a segnare una crescita tendenziale a dicembre dell'1,1%: il tasso medio annuo, pari allo 0,3%, è risultato inferiore di 3 punti percentuali rispetto al 2008; per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione è salito nell'anno dal 6,5% al 9,4%.

ooo

ooo

ooo

**SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO**

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2009 - 31/12/2009 sono stati complessivamente di €77.226.340 così suddivisi:

- dividendi Banca CARIGE S.p.A. per €73.341.274;
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per €2.520.000;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi €176.471;
- altri proventi per €90.411;
- proventi straordinari per €1.098.184.

Gli oneri ammontano ad €9.194.160, di cui €3.747.186 per spese di funzionamento, €4.870.974 per oneri finanziari ed €576.000 per l'accantonamento prudenziale relativo a dividendi percepiti su azioni della Cassa Depositi e Prestiti come meglio specificato in seguito; gli oneri straordinari ammontano ad €6.988; le imposte ammontano ad €1.189.603 e l'accantonamento alla riserva obbligatoria risulta di €13.367.118.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano a €24.153.310, di cui €23.953.310 in utilizzo dei fondi per le erogazioni e, per la parte rimanente, pari a €200.000, con utilizzo del "fondo reintroiti da erogazioni"; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di €1.782.282.

Nell'esercizio 2009, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa €73,3 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari a €1.235,9 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 5,93% e netto del 5,85%.

Lo stesso rendimento – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti – ammonta a circa €2,5 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio della partecipazione pari a €36,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 6,93% e netto del 6,83%. Tuttavia, preso atto del complesso dell'operazione, si è prudenzialmente accantonata la somma di €576.000, equivalente al maggior dividendo incassato nell'esercizio 2009 rispetto al “dividendo preferenziale” previsto per le azioni privilegiate, mediante l'iscrizione di pari importo in un apposito conto della voce del passivo “Fondi per Rischi e Oneri”.

Il portafoglio titoli non immobilizzati, computato a valori di bilancio alla fine del 2008 risultava pari a €28,0 milioni (riguardanti esclusivamente operazioni di PCT); a seguito delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, in data 31/12/2009, lo stesso risulta nullo.

Nel corso dell'anno e in particolare nei primi mesi, infatti, l'operatività di tale portafoglio ha riguardato esclusivamente l'investimento a breve delle disponibilità liquide eccedenti mediante rinnovo di operazioni in PCT, l'ultima delle quali ha avuto scadenza in data 5/5/2009. A partire da tale data il portafoglio non ha più registrato movimentazioni.

Il rinnovo dei PCT è stato effettuato alle migliori condizioni di mercato presenti al momento dell'effettuazione dell'operazione, perseguendo l'obiettivo di limitare la rischiosità complessiva e di ottenere un adeguato ritorno sul capitale investito.

Il rendimento cedolare lordo complessivo di competenza dell'anno 2009, computato con inizio dal 1° gennaio 2009, risulta pari a €0,159 milioni, importo che rapportato al capitale medio investito nell'anno, ammontante a €5,346 milioni, determina una redditività annuale pari al 2,97% lordo (2,60% netto).

Il tasso di redditività delle disponibilità liquide in giacenza sul conto corrente è del 1,27% lordo, pari al 0,93% netto.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 7,59%.

La politica d'investimento del circolante è orientata, come meglio descritto di seguito, in senso conservativo e prudente e privilegia l'esposizione nel comparto monetario attraverso operazioni di PCT.

ooo

ooo

ooo

## **LE LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

L'attività d'investimento del portafoglio non immobilizzato nel corso dell'esercizio è stata effettuata avendo un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

In coerenza con l'orizzonte temporale di riferimento sopra indicato, il rendimento atteso dall'attività di investimento si è allineato con i rendimenti degli investimenti in strumenti finanziari aventi simili caratteristiche.

Tale obiettivo è risultato, inoltre, funzionale alle specifiche esigenze della Fondazione di disporre di liquidità immediata, esigenze che hanno trovato quindi adeguata copertura nell'investimento delle disponibilità liquide eccedenti in operazioni di PCT.

Il portafoglio nel corso dell'anno, inoltre, non ha presentato alcuna esposizione a rischi di tipo valutario essendo stato costituito per intero da *assets* finanziari denominati in euro.

ooo

ooo

ooo

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Le prospettive dell'economia per il 2010 appaiono relativamente più favorevoli rispetto al recente passato, in considerazione dell'uscita – che si auspica definitiva – dalla grave crisi che ha connotato l'ultimo biennio e dal conseguente avvio di una fase di ripresa ciclica. Naturalmente non mancano elementi di incertezza (per esempio la difficile situazione del mercato del lavoro) e la volatilità dovrebbe continuare a dominare le varie *asset class*, soprattutto qualora gli indicatori economici, attesi in generale miglioramento, dovessero deludere le aspettative.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione economica della Fondazione, si può ipotizzare, se il dividendo unitario Carige si mantenesse tendenzialmente in linea con quello distribuito nel corso del 2009, una sostanziale stabilità nell'importo complessivo dei proventi patrimoniali di competenza.

Dal lato degli oneri, nell'esercizio 2010 dovrebbe assestarsi una strategia, iniziata nel 2007, proseguita nel 2008 e completata nel 2009, di contenimento degli oneri connessi all'ordinaria attività funzionale della Fondazione, basata su una riorganizzazione della struttura in termini di snellimento e su una costante attenzione circa il controllo dei costi relativi alle forniture di beni e alle prestazioni di servizi. Dal punto di vista degli oneri finanziari, inoltre, si può attendibilmente prevedere una moderata diminuzione degli stessi dovuta alla minore base di calcolo degli interessi collegati all'operazione di "securities lending" in funzione della prevista parziale estinzione della medesima nel corso dell'anno, ancorché si può corrispondentemente ipotizzare un trend dei tassi di mercato in lieve rialzo.

Dal punto di vista finanziario, poiché al momento non si possono ipotizzare particolari variazioni del portafoglio della Fondazione, eventuali nuove strategie di investimento verranno elaborate, avuto riguardo all'evoluzione dei mercati finanziari e agli obiettivi d'investimento dell'ente, solo in funzione delle disponibilità liquide che eventualmente saranno tempo per tempo impiegabili dalla stessa.

ooo

ooo

ooo

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il Consiglio di indirizzo, nella seduta del 18/1/2010, in relazione all'approssimarsi del termine del mandato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale previsto per il 22/1/2010, al fine di garantire continuità al Consiglio di amministrazione in carica rispetto alle scadenze relative alla compiuta realizzazione ed esecuzione dell'operazione da tempo avviata per il rafforzamento patrimoniale e lo sviluppo della Banca CARIGE S.p.A., ha deliberato di rinviare la nomina dei nuovi componenti di entrambi gli Organi in scadenza.

In relazione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie denominato "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015", il Consiglio di amministrazione nella seduta del 22/2/2010, tenuto conto che le risorse disponibili non sarebbero state sufficienti alla Fondazione per esercitare interamente i diritti spettanti, ha deliberato di mettere a disposizione parte degli stessi all'Istituto per le Opere di Religione ed alla Fondazione CRT in misura tale che i medesimi Enti provvedessero alla sottoscrizione del prestito in questione rispettivamente per €100.000.000 ed € 60.000.000. La Fondazione, da parte sua, ha proceduto all'esercizio dei propri diritti per la parte rimanente, pari a nominali €32.809.430 del prestito stesso.

ooo

ooo

ooo

**PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2009 – 31/12/2009, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico (corredati da rendiconto finanziario e conto erogazioni) e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di €51.686.189, che residua dopo la copertura degli oneri (“spese di funzionamento”) e gli accantonamenti obbligatori, come segue:

- € 13.978.569 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d’esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, atteso che i rendimenti futuri del patrimonio potrebbero non garantire livelli di erogazione analoghi a quelli degli ultimi anni; le risorse destinate a questo fondo saranno utilizzate per iniziative nei settori rilevanti;
- €16.150.000 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l’importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili per il 2010 ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale del medesimo esercizio;
- € 9.750.000 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari”; l’importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili per il 2010 ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale del medesimo esercizio;
- €1.782.282 ai “Fondi per l’attuazione del Protocollo d’intesa del 5/10/2005 tra l’ACRI e il Volontariato”, con rinvio delle necessarie determinazioni in ordine alle specifiche destinazioni di detta somma, in attesa degli esiti degli approfondimenti in corso circa la valutazione, da parte del gruppo di coordinamento del citato Protocollo d’intesa, delle possibili modalità di riequilibrio della distribuzione territoriale dei Fondi in argomento;
- € 10.025.338 alla “Riserva per l’integrità del patrimonio”, pari al 15% dell’avanzo di esercizio, vale a dire nella misura consentita nell’Atto di indirizzo emanato in data 19/4/2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica relativo alla

redazione del bilancio al 31/12/2000 e annualmente confermata, da ultimo con decreto del Direttore Generale del Tesoro dell'11 marzo 2009, il tutto in un'ottica prudenziale di conservazione nel tempo del valore del patrimonio, anche con riferimento alla specifica natura della parte preminente degli *assets* della Fondazione.

Genova, 29 marzo 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2009 - 31/12/2009**

**SCHEMI DI BILANCIO**

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	
			assoluta	%
<b>1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>				
IMMATERIALI	21.406.305	19.747.316	1.658.989	8,4
a) beni immobili	21.176.917	19.135.929	2.040.988	10,7
di cui:				
- strumentali all'attività di funzionamento	6.282.464	10.489.351	-4.206.887	- 40,1
- strumentali all'attività di erogazione	14.894.453	8.646.578	6.247.875	72,3
b) beni mobili d'arte	98.289	100.686	-2.397	- 2,4
c) beni mobili strumentali	112.837	236.445	-123.608	- 52,3
di cui:				
- strumentali all'attività di funzionamento	112.837	236.445	-123.608	- 52,3
- strumentali all'attività di erogazione	0	0	0	-
d) altri beni	18.262	25.567	-7.305	- 28,6
e) immobilizzazioni in corso e acconti	0	248.689	-248.689	- 100,0
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	1.278.645.070	1.277.645.070	1.000.000	0,1
b) altre partecipazioni	1.277.645.070	1.277.645.070	0	0,0
di cui:				
- partecipazioni di controllo	0	0	0	-
d) altri titoli	1.000.000	0	1.000.000	...
<b>4 CREDITI</b>	3.226.982	33.378.972	-30.151.990	- 90,3
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	552.470	30.707.289	-30.154.819	- 98,2
<b>5 DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	0	156.297	-156.297	- 100,0
<b>7 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	52.221	205.293	-153.072	- 74,6
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.303.330.578</b>	<b>1.331.132.948</b>	<b>-27.802.370</b>	<b>- 2,1</b>

**PASSIVO**

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione assoluta	%
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>892.685.870</b>	<b>869.293.414</b>	<b>23.392.456</b>	<b>2,7</b>
a) fondo di dotazione	679.737.322	679.737.322	0	-
b) riserva da donazioni	2	2	0	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	82.258.549	82.258.549	0	-
d) riserva obbligatoria	96.139.515	82.772.397	13.367.118	16,1
e) riserva per l'integrità del patrimonio	34.550.482	24.525.144	10.025.338	40,9
<b>2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>	<b>141.704.082</b>	<b>115.923.028</b>	<b>25.781.053</b>	<b>22,2</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	74.461.362	60.482.793	13.978.569	23,1
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.185.804	15.648.492	537.312	3,4
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	9.750.000	6.769.818	2.980.182	44,0
d) altri fondi	41.306.916	33.021.925	8.284.991	25,1
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.476	2.669.476	0	-
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	277.284	277.284	0	-
- fondo per conferim. Fondazione per il Sud	5.742.370	5.742.370	0	-
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05 tra Acri e Volontariato	1.782.282	1.570.804	211.478	13,5
- fondo acquisto immobili strum. attività erog.	6.516.306	0	6.516.306	...
- fondo reintroiti da erogazioni	24.319.198	22.761.991	1.557.207	6,8
<b>3 FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>13.725.166</b>	<b>13.149.166</b>	<b>576.000</b>	<b>4,4</b>
<b>4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>16.339</b>	<b>5.526</b>	<b>10.813</b>	<b>...</b>
<b>5 EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>25.323.691</b>	<b>37.149.978</b>	<b>-11.826.287</b>	<b>- 31,8</b>
a) nei settori rilevanti	21.467.405	35.088.175	-13.620.770	- 38,8
b) negli altri settori statuari	3.856.286	2.061.803	1.794.483	87,0
<b>6 FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>3.803.222</b>	<b>3.757.541</b>	<b>45.681</b>	<b>1,2</b>
<b>7 DEBITI</b>	<b>225.830.226</b>	<b>290.782.358</b>	<b>-64.952.132</b>	<b>- 22,3</b>
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	120.818.550	80.759.004	40.059.546	49,6
<b>8 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>241.982</b>	<b>1.071.937</b>	<b>-829.955</b>	<b>- 77,4</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.303.330.578</b>	<b>1.331.132.948</b>	<b>-27.802.370</b>	<b>- 2,1</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	927.186.277	989.901.190	-62.714.913	- 6,3
- beni di terzi	2	2	0	-
- beni presso terzi	888.309.900	915.506.900	-27.197.000	- 3,0
- garanzie e impegni	0	1.000.000	-1.000.000	- 100,0
- altri conti d'ordine	38.876.375	73.394.288	-34.517.913	- 47,0

## CONTO ECONOMICO

	1.1.09-31.12.09	1.1.08-31.12.08	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	75.861.274	77.953.125	-2.091.851	- 2,7
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	75.861.274	77.953.125	-2.091.851	- 2,7
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	176.471	1.713.801	-1.537.330	- 89,7
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	-
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	564.695	-564.695	- 100,0
c) da crediti e disponibilità liquide	176.471	1.149.106	-972.635	...
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0	1.083.427	-1.083.427	...
9 ALTRI PROVENTI	90.411	103.593	-13.182	- 12,7
di cui:				
- contributi in conto esercizio	0	0	0	-
10 ONERI	-9.194.160	-21.151.031	-11.956.871	- 56,5
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-1.489.232	-1.575.813	-86.581	- 5,5
b) per il personale	-846.883	-1.711.161	-864.278	- 50,5
c) per consulenti e collaboratori esterni	-171.908	-159.241	12.667	8,0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-4.870.974	-13.598.066	-8.727.092	- 64,2
g) ammortamenti:	-645.088	-691.997	-46.909	- 6,8
- delle immobilizzazioni materiali	-637.783	-684.692	-46.909	- 6,9
- delle immobilizzazioni immateriali	-7.305	-7.305	0	- 0,0
h) accantonamenti	-576.000	-2.592.000	-2.016.000	- 77,8
i) altri oneri	-594.075	-822.753	-228.678	- 27,8
11 PROVENTI STRAORDINARI	1.098.184	554.167	544.017	98,2
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	-
12 ONERI STRAORDINARI	-6.988	-98.311	-91.323	- 92,9
13 IMPOSTE	-1.189.603	-1.253.627	-64.024	- 5,1
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>66.835.589</b>	<b>58.905.144</b>	<b>7.930.445</b>	<b>13,5</b>
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-13.367.118	-11.781.029	1.586.089	13,5
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	0	-6.029.516	-6.029.516	- 100,0
a) nei settori rilevanti	0	-5.088.016	-5.088.016	- 100,0
b) negli altri settori statuari	0	-941.500	-941.500	- 100,0
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-1.782.282	-1.570.804	211.478	13,5
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	-41.660.851	-30.688.023	10.972.828	35,8
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-13.978.569	-11.306.735	2.671.834	23,6
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-16.150.000	-11.491.984	4.658.016	40,5
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-9.750.000	-6.318.500	3.431.500	54,3
d) altri fondi	-1.782.282	-1.570.804	211.478	13,5
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05	-1.782.282	-1.570.804	211.478	13,5
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	-10.025.338	-8.835.772	1.189.566	13,5
<b>AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Premesso che il Codice Civile, in relazione ai movimenti finanziari, si limita a prevedere che in Nota Integrativa devono essere indicate le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo, il principio contabile 12 (Oic 12) stabilisce che bisogna includere nella Nota Integrativa stessa il Rendiconto Finanziario (o prospetto finanziario) in modo da fornire una maggiore e completa informativa sugli elementi di natura finanziaria, non ottenibili, altrimenti, dalla sola lettura di Stato Patrimoniale e Conto Economico; in linea generale l'informazione sui flussi finanziari di un'impresa è utile per accertare la capacità della stessa di produrre disponibilità liquide.

Il seguente prospetto denominato "rendiconto finanziario", è un rendiconto dei "flussi di cassa" che, attraverso la contrapposizione di fonti e impieghi, mette in evidenza le disponibilità liquide iniziali e quelle finali della Fondazione, nella fattispecie riconducibili esclusivamente al saldo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE S.p.A., Agenzia n. 41 di Genova. In particolare le "disponibilità liquide finali", di segno negativo, riguardano il parziale utilizzo del massimale di €20.000.000 dell'apertura di credito in c/c concessa da Banca CARIGE S.p.A. nel corso dell'esercizio 2009.

Si precisa, inoltre, che non essendo previsto dalla legge un modello "standard" da seguire, lo schema adottato nello specifico è finalizzato in particolare, date le esigenze della Fondazione, a porre in evidenza tutte le variazioni avvenute nelle attività e passività aventi risvolti nella liquidità che costituisce l'anello di congiunzione tra l'aspetto economico e l'aspetto finanziario della gestione.

## FONTI

DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		156.297
DECREMENTO ATTIVITA'		30.952.550
- altre variazioni mobili d'arte	2.400	
- ammortamenti d'esercizio	645.088	
- rimborso operazioni di pronto contro termine	28.004.063	
- altri crediti	2.147.927	
- ratei e risconti attivi	153.072	
INCREMENTO PASSIVITA'		77.359.985
- accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	13.978.569	
- accantonamenti per le erogazioni	25.900.000	
- accantonamenti agli altri fondi istituzionali	10.055.795	
- accantonamento ai fondi rischi e oneri	576.000	
- accantonamento al fondo T.F.R.	10.814	
- debiti verso fornitori	125.244	
- debiti per sottoscrizione fondi	746.288	
- debiti per ritenute fiscali e previdenziali	31.683	
- delibere e ristanziamenti erogazioni	24.153.310	
- accantonamento per il volontariato	1.782.282	
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO		23.392.456
- per riserva obbligatoria	13.367.118	
- per riserva per l'integrità del patrimonio	10.025.338	
<b>TOTALE</b>		<b>131.861.288</b>

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

## IMPIEGHI

INCREMENTO ATTIVITA'		3.306.478
- acquisti immobilizzazioni	3.306.478	
DECREMENTO PASSIVITA'		142.715.645
- utilizzo fondi per le erogazioni	22.382.506	
- utilizzo altri fondi istituzionali	1.770.804	
- pagamenti erogazioni deliberate	34.245.705	
- garanzia su operazione di securities lending	80.011.679	
- revoche erogazioni deliberate	1.733.892	
- utilizzo fondo per il volontariato	1.736.601	
- debiti diversi	4.503	
- ratei e risconti passivi	829.955	
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-	14.160.835
<b>TOTALE</b>		<b>131.861.288</b>

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE  
NELL' ESERCIZIO 1/1/2009 - 31/12/2009

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	Con utilizzo del fondo reintroiti	A carico del conto economico dell'esercizio
<b>EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.153.310</b>	<b>23.953.310</b>	<b>200.000</b>	-
<b>a) nei settori rilevanti</b>	<b>12.521.804</b>	<b>12.321.804 (1)</b>	<b>200.000</b>	-
- arte, attività e beni culturali	365.000	365.000	-	-
- educazione, istruzione e formazione	1.060.500	1.060.500	-	-
- volontariato, filantropia e beneficenza	7.710.804	7.510.804	200.000	-
- ricerca scientifica e tecnologica	974.500	974.500	-	-
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	750.000	750.000	-	-
- sviluppo locale ed edilizia popolare	1.661.000	1.661.000	-	-
<b>b) negli altri settori statuari</b>	<b>11.631.506</b>	<b>11.631.506 (2)</b>	-	-
- arte, attività e beni culturali	9.056.506	9.056.506	-	-
- assistenza agli anziani	834.000	834.000	-	-
- attività sportive	634.000	634.000	-	-
- crescita e formazione giovanile	726.000	726.000	-	-
- famiglia e valori connessi	381.000	381.000	-	-

(1) Con utilizzo per € 10.751.000 dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per €1.570.804, relativamente al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, dei fondi per l'attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato.

(2) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni negli altri settori statuari.

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**1/1/2009 - 31/12/2009**

**NOTA INTEGRATIVA**

## **PREMESSA**

### **Aspetti di natura civilistica**

#### *Contenuto e forma del bilancio*

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153, in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2009 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura si è tenuto conto di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009, e ciò ancorché tali provvedimenti recassero indicazioni per la redazione, da parte delle Fondazioni bancarie, dei bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2000 e al 31/12/2008.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: in particolare i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali (come disposto dall'art. 2423, 5° comma, del Codice Civile), riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro) e non indicano i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato). In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine.

La nota integrativa, oltre alla presente "premessa", comprende l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati per le voci di bilancio. Al fine di fornire una precisa, chiara e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, si è, inoltre, ritenuto opportuno integrare la stessa con il commento, le notizie e le informazioni alle principali voci di bilancio, il tutto espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

## **Aspetti di natura fiscale**

### *Imposta sul reddito*

Anche l'anno 2009 è stato contrassegnato da una sostanziale stabilità del quadro normativo. In prospettiva sono da segnalare gli approfondimenti in corso di alcuni punti che interessano direttamente le Fondazioni bancarie, quali la riforma del Titolo II del Libro I del Codice Civile (fondamentale e non più rinviabile, in quanto l'attuale disciplina è insufficiente ed inadeguata allo sviluppo concreto che gli Enti conferenti hanno avuto, soprattutto negli ultimi anni) e, nel caso specifico, la fiscalità delle Fondazioni.

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'istituzione – in sostituzione dell'I.R.PE.G. – dell'I.R.E.S. con l'aliquota del 33% ed è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. A partire dall'esercizio 2008 l'aliquota è stata ridotta al 27,5% dalla legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008). L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone inoltre che fino a quando non verrà attuata l'inclusione tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito (I.R.E.) degli enti non commerciali, gli utili percepiti dagli enti stessi, anche nell'esercizio dell'impresa, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (D.P.R. 917/86), artt. 143 - 150. L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale, salvo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 15 e 147 del citato T.U.I.R. circa la detrazione d'imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell'articolo 15 dello stesso (erogazioni rispettivamente effettuate per la manutenzione di beni di rilevante valore artistico, destinate al settore dello spettacolo, a favore delle O.N.L.U.S., a favore delle associazioni di promozione sociale ed a favore di istituti scolastici per l'innovazione tecnologica,

l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa). E' inoltre prevista dall'articolo 1, comma 353, della Legge 266/05 la deduzione d'imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca.

Si fa presente, infine, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando così la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

#### *Imposta regionale sulle attività produttive*

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) disciplinata dal D.Lgs 446/1997 che prevede, per gli enti non commerciali, la determinazione della base imponibile secondo il cosiddetto metodo "retributivo", ossia costituita, in particolare, dall'ammontare di:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato da terzi presso l'ente;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (in particolare i compensi degli amministratori della Fondazione);
- compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

A seguito dell'approvazione della legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008) l'aliquota I.R.A.P. è scesa dal 4,25% al 3,9%.

#### *Imposta sul Valore Aggiunto*

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali: di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, in quanto indetraibile, costituisce una componente di costo.

*Crediti d'imposta*

In data 22 gennaio 2009 sono state depositate 28 sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, di contenuto sostanzialmente analogo, concernenti il contenzioso tra il Fisco e le fondazioni bancarie relativamente ai periodi di imposta dal 1990 al 1999, ovvero in vigenza della cosiddetta legge "Amato". Il principio di fondo affermato da tali sentenze è che le fondazioni bancarie non possono usufruire di quegli sconti fiscali previsti per gli enti "non profit", in quanto le stesse vanno considerate a tutti gli effetti come "banche" sulla base di una presunzione, del nostro ordinamento giuridico, di esercizio dell'attività di impresa bancaria in capo a tutti coloro che in ragione dell'entità della partecipazione al capitale sociale sono in grado di influire sull'attività dell'ente creditizio.

Per quanto riguarda la nostra fondazione, in particolare, erano state appostate tra i conti d'ordine, come mera evidenza contabile, le somme derivanti da accertamenti - pari ad € 6.422.487, di cui € 2.822.598 relativi all'esercizio 1/1/93 - 30/6/94 ed € 3.599.889 relativi all'esercizio 1/7/94 - 30/6/95 - conseguenti sostanzialmente alla possibilità, successivamente contestata dal Ministero delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. In data 16/11/2009 la Corte di Cassazione ha discusso in udienza la controversia in oggetto, accogliendo il ricorso presentato dall'Amministrazione finanziaria. Alla luce di tutto ciò, pertanto, si è cancellata tale evidenza contabile, mantenendo peraltro nel passivo, in attesa di valutare appieno i dettagli della pronuncia, un fondo imposte esercizi precedenti di € 413.166, a suo tempo costituito per fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo del contenzioso sopra descritto.

La composizione complessiva dei crediti d'imposta in vita a tutto il 31/12/2009 può essere sintetizzata attraverso la seguente elencazione, suddivisa in categorie omogenee:

A) crediti I.R.P.E.G. derivanti da istanze di rimborso:

- €5.917.227 si riferiscono all'esercizio 1/7/95 - 30/6/96
- €8.067.301 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 - 30/6/97

Per i periodi d'imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato, nel liquidare la dichiarazione dei redditi, l'aliquota I.R.P.E.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni

da parte dell'Ufficio Imposte. Ovviamente, allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, riliquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%; in data 22 novembre 2006 è stato depositato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che, nell'udienza pubblica avvenuta in data 15/10/2007, ha accolto il ricorso. Pertanto è stato riconosciuto alla Fondazione il diritto al rimborso di quanto, viceversa, l'Ufficio Finanziario, attraverso il suo silenzio rifiuto, aveva in precedenza di fatto negato. L'Agenzia delle Entrate di Genova 1 in data 20/03/2008 ha peraltro proposto ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale, ottenendo a sua volta l'accoglimento dell'istanza con sentenza depositata in data 17/09/2009. Conseguentemente la Fondazione ha incaricato il Prof. Avv. Adriano Rossi di produrre i dovuti ricorsi in Cassazione.

- €20.905.871 si riferiscono all'esercizio 1/7/98 – 30/6/99

Per il periodo di imposta in questione, periodo nel quale è entrato in vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito d'imposta sui dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Al fine di non rinunciare, comunque, alla possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per detta somma. Nell'udienza del 16/11/2009 la Corte di Cassazione, in ultimo, ha respinto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate presentato in data 4/5/2007, confermando la precedente sentenza della Commissione Tributaria Regionale. Da un primo accertamento effettuato presso l'Agenzia delle Entrate non è allo stato ancora pervenuta alla stessa in via ufficiale la sentenza della Suprema Corte che condanna l'Erario al rimborso della somma di €20.905.871, oltre ad interessi. Si provvederà pertanto nel prosieguo a valutare le opportune azioni per pervenire alla effettiva riscossione del credito in argomento.

- €381.503 si riferiscono all'esercizio 2004

Detto credito deriva sostanzialmente dalla possibilità di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata (calcolata sul reddito derivante dai dividendi abbattuto del 95% per effetto

del D.Lgs 344/2003); a tal proposito è stata presentata apposita istanza di rimborso con riferimento all'applicazione prudenziale in sede di dichiarazione dell'aliquota piena, mentre successivamente, in relazione al mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, la quale nell'udienza del 19/03/2008 ha accolto le ragioni della Fondazione. Successivamente in data 30/05/2008 l'Agenzia delle Entrate ha depositato atto di appello alla Commissione Tributaria Regionale di Genova. Si è in attesa della convocazione per la discussione della controversia.

Per quanto riguarda gli esercizi 2005, 2006, 2007 e 2008, infine, si sta valutando l'opportunità di presentare le relative istanze di rimborso, sulla base degli stessi presupposti dell'esercizio 2004, anche alla luce della sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite del 18/11/2008 n. 1593, depositata il 22/01/2009, d'intesa con quanto vorrà suggerire sul punto il Prof. Avv. Adriano Rossi che assiste la Fondazione in tutti i giudizi nanti la Suprema Corte. A tal proposito, tuttavia, si sottolinea quanto già descritto in precedenza ovvero che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando in questo modo la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

**B) crediti ILOR derivanti da istanze di rimborso:**

€24.055 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97; il relativo giudizio, iniziato in data 22 novembre 2006 con deposito di ricorso nanti il competente organo, risulta tuttora pendente.

**C) crediti I.R.PE.G. derivanti da ritenuta subita su dividendi:**

- €2.669.476 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.PE.G. piena. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso la somma è stata appostata tra i crediti verso l'erario nell'Attivo di bilancio (con

contropartita nella sottovoce “altri fondi” nel passivo di bilancio) e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell’effettivo rimborso da parte dell’Amministrazione finanziaria.

D) crediti I.R.PE.G. per detrazioni spettanti:

- €906.268 si riferiscono all’esercizio 1/7/99 – 31/12/00
- €1.572.850 si riferiscono all’esercizio 1/1/01 – 31/12/01

Detti crediti per complessivi € 2.479.118 derivano nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell’applicazione del D.Lgs. 153/99 si è riliquidata l’I.R.PE.G. con l’aliquota dimezzata, scomputando peraltro il credito di imposta sui dividendi nei limiti dell’imposta dovuta sugli stessi senza peraltro rinunciare ad esporre in dichiarazione la richiesta di rimborso, tuttora integralmente inevasa dall’Amministrazione finanziaria, dei citati crediti.

Si precisa infine che, fatta eccezione per l’importo di cui alla lettera C), atteso che continuano a persistere forti resistenze da parte dell’Erario circa il riconoscimento delle descritte ragioni e che risulta altrettanto difficile prevedere l’esito dei vari contenziosi in essere e ancor meglio i tempi della liquidazione delle relative posizioni di credito, si è ritenuto opportuno mantenere l’appostazione di detti importi nella voce di bilancio “altri conti d’ordine”. Per alcune situazioni sopra descritto in riferimento alle quali sussistono di fatto minori incertezze circa le ragioni di credito avanzate dalla Fondazione, sono in corso i dovuti contatti con l’Agenzia delle Entrate finalizzati al positivo esaurimento delle stesse senza il ricorso ad ulteriori azioni in sede giudiziaria.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. E' rispettato il principio della competenza, di conseguenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di cassa.

Nella redazione del bilancio è rispettato il principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione secondo cui gli stessi non possono essere modificati da un esercizio all'altro, senza ricorrere, inoltre, alla facoltà di deroga dai principi generali.

In relazione alle poste di bilancio valorizzate, desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta, sono adottati i criteri di valutazione elencati qui di seguito.

### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i programmi software e sono esposte in bilancio, al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento, nella voce "altri beni".

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei mobili d'arte data la loro implicita conservazione di valore ed in conformità alla prassi contabile, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale (dimezzate nel primo esercizio) in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote ordinarie dimezzate si applicano, inoltre, agli immobili che, a seguito del completamento del processo di ristrutturazione, sono entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Sui beni immobili strumentali all'attività di erogazione acquisiti utilizzando le risorse istituzionali, non viene calcolato l'ammortamento e nel Passivo dello Stato Patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo di detti cespiti iscritto all'Attivo – costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

I beni che hanno un costo di modesta entità (non superiore a €516) non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; per le azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento.

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto.

Per entrambe le tipologie, alla fine di ogni esercizio, il costo come sopra specificato viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli, ripristinando negli esercizi successivi il valore originario qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

### **Crediti**

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo. In tale voce sono comprese eventuali operazioni di pronti contro termine.

### **Disponibilità liquide**

Sono rappresentate unicamente dal conto corrente bancario, se di saldo positivo, valutato al valore nominale, intrattenuto con Banca Carige S.p.A., Agenzia n. 41 - Genova.

### **Ratei e risconti (attivi e passivi)**

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale ed economica. All'esercizio in chiusura sono state imputate le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e da quella per

l'integrità del patrimonio.

La posta in questione è incrementata, attraverso specifiche voci del Conto Economico, per effetto degli accantonamenti annuali a riserva obbligatoria, nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza, e per l'integrità del patrimonio nel rispetto delle indicazioni ministeriali, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Al Patrimonio, inoltre, possono essere imputate direttamente le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 153/99.

### **Fondi per l'attività d'istituto**

La voce comprende il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, i fondi per le erogazioni negli altri settori e gli altri fondi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva parte "informazioni sullo stato patrimoniale".

### **Fondi per rischi e oneri**

La voce riguarda i fondi stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare e/o momento di manifestazione non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Erogazioni deliberate**

Nella voce sono compresi tutti gli impegni per erogazioni, iscritti al valore nominale, relativi ad iniziative già deliberate a favore di beneficiari determinati o progetti ben definiti, ma non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Fondo per il volontariato**

Accoglie gli accantonamenti annuali determinati in conformità alle disposizioni della legge 266/91, alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza e dal Protocollo d'intesa stipulato in data 5/10/2005 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore. Ciascun accantonamento è determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, ed il 50% del reddito residuo.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e sono suddivisi in "Beni di terzi, beni presso terzi, garanzie e impegni e altri conti d'ordine".

### **Proventi e oneri**

La rilevazione di tutti i proventi e oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto della relativa ritenuta o imposta sostitutiva, come indicato dall'articolo 9, punto 1 dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Si precisa, infine, che la competenza dei dividendi azionari percepiti è fissata in base all'esercizio nel quale viene deliberata la distribuzione degli stessi.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>19.135.929</b>	<b>100.686</b>	<b>236.445</b>	<b>25.567</b>	<b>248.689</b>	<b>19.747.316</b>
<b>Aumenti</b>	<b>2.555.163</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.555.166</b>
Acquisti	2.306.474	0	0	0	0	2.306.474
Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	248.689	3	0	0	0	248.692
<b>Diminuzioni</b>	<b>514.175</b>	<b>2.400</b>	<b>123.608</b>	<b>7.305</b>	<b>248.689</b>	<b>896.177</b>
Vendite	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore	514.175	0	123.608	7.305	0	645.088
- <i>ammortamenti</i>	514.175	0	123.608	7.305	0	645.088
- <i>svalutazioni durature</i>	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	2.400	0	0	248.689	251.089
<b>Rimanenze finali</b>	<b>21.176.917</b>	<b>98.289</b>	<b>112.837</b>	<b>18.262</b>	<b>0</b>	<b>21.406.305</b>
Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0	0
Rettifiche totali	2.478.565	0	1.679.450	87.781	0	4.245.796
- <i>ammortamenti</i>	2.478.565	0	1.679.450	87.781	0	4.245.796
- <i>svalutazioni durature</i>	0	0	0	0	0	0

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>19.135.929</b>	<b>100.686</b>	<b>236.445</b>	<b>25.567</b>	<b>248.689</b>	<b>19.747.316</b>
<b>Aumenti</b>	<b>2.555.164</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.555.167</b>
Acquisti	2.306.475	0	0	0	0	2.306.475
Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	248.689	3	0	0	0	248.692
<b>Diminuzioni</b>	<b>514.176</b>	<b>2.400</b>	<b>123.608</b>	<b>7.305</b>	<b>248.689</b>	<b>896.178</b>
Vendite	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore	514.176	0	123.608	7.305	0	645.089
- <i>ammortamenti</i>	514.176	0	123.608	7.305	0	645.089
- <i>svalutazioni durature</i>	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	2.400	0	0	248.689	251.089
<b>Rimanenze finali</b>	<b>21.176.917</b>	<b>98.289</b>	<b>112.837</b>	<b>18.262</b>	<b>0</b>	<b>21.406.305</b>
Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0	0
Rettifiche totali	2.478.565	0	1.679.450	87.781	0	4.245.796
- <i>ammortamenti</i>	2.478.565	0	1.679.450	87.781	0	4.245.796
- <i>svalutazioni durature</i>	0	0	0	0	0	0

In relazione alla voce di bilancio in questione è opportuno precisare che nonostante l'art. 7, comma 1, del D.Lgs 153/99 disponga che "le Fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività"

il comma 3 bis dello stesso articolo, introdotto dal D.L. 143/03, prevede che “le Fondazioni possono investire una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l’adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali”.

Nel corso dell’esercizio 2009 si è registrato un apprezzabile aumento della voce dovuto quasi totalmente ai lavori di ristrutturazione dell’immobile denominato “Palazzo Carcassi”, come meglio specificato qui di seguito.

I beni immobili, in particolare, sono suddivisi in due categorie, ovvero in “immobili strumentali all’attività di funzionamento” e “immobili strumentali all’attività di erogazione”. La prima categoria è composta come segue:

- edificio sito in Genova, Via D’Annunzio 105 acquistato nel 2001 ed adibito a sede della Fondazione;
- n. 9 posti auto siti in Genova, Via D’Annunzio 31B e 31C, a servizio del cespite sopradescritto.

La categoria degli “immobili strumentali all’attività di erogazione” è, a sua volta, composta da :

- edificio sito in Genova, Viale Franchini 1D, acquisito nel 2007 e già oggetto di concessione in locazione all’Associazione Cilla Onlus; nel corso dell’esercizio 2008 il rapporto è stato trasformato in comodato a favore della medesima Associazione;
- fabbricato sito in Genova, Via Montallegro 48, acquisito nel 2007; i locali del piano terra sono locati a due società (T.M.A. S.r.l. e Riabilita S.r.l) mentre i tre piani superiori dell’edificio, nel corso dell’esercizio 2008, sono stati concessi in comodato all’Associazione Gigi Ghirotti per la creazione di un “hospice” per malati terminali;
- complesso immobiliare sito in Genova, Piazza Bandiera 3A, 31R e Via Bellucci 3R, acquisito nel 2007 e per il quale è stato stipulato un apposito contratto di comodato con l’Associazione S. Marcellino Onlus;
- appartamento sito in Genova, Via Caffaro 2/9 concesso in comodato all’Associazione Copos Volontari Comunità di Sant’Egidio nell’esercizio 2008;

- edificio denominato “Palazzo Carcassi”, sito in Genova, Via Chiossone 10, ubicato nel centro storico genovese, acquistato nel 2007, da adibire a nuova sede della Fondazione; è attualmente inutilizzato essendo in corso interventi di ristrutturazione. Fino allo scorso esercizio detto immobile compariva nella categoria “immobili strumentali all’attività di funzionamento”; tuttavia, dato il suo particolare pregio storico – architettonico, nel corso dell’esercizio è stato deliberato il trasferimento del cespite tra gli “immobili strumentali all’attività di erogazione” per complessivi €6.516.306, di cui €2.805.279 relativi all’acquisto (oltre oneri accessori) ed €3.711.027 relativi a successivi lavori di ristrutturazione.

Si precisa, infine, che nella precedente tabella delle variazioni annue non è stata inserita l’evidenza di €6.000.000 relativa all’acquisto e alla contestuale donazione, effettuata a favore della Regione Liguria, di un elicottero modello “A109S GRAND” destinato a potenziare il servizio di elisoccorso, la cui spesa è stata interamente sostenuta attraverso l’utilizzo dei fondi istituzionali.

#### **Le immobilizzazioni finanziarie**

##### *Altre partecipazioni*

Nel corso dell’esercizio 2009 la quota di partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. non ha subito variazioni.

Al 31/12/2009 la partecipazione risulta, pertanto, essere costituita da n. 711.954.403 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 44,06% del capitale sociale della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio dello stesso valore nominale.

Rispetto al 31/12/2008 risulta invariato, inoltre, il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (costituita da n. 3.600.000 azioni).

L’apporto originario dovuto in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, pari a €5.742.370, rimane iscritto all’attivo dello stato patrimoniale in vista dell’eventuale restituzione ai fondatori, statutariamente prevista in caso di liquidazione della stessa Fondazione; corrispondente ammontare è peraltro iscritto anche al passivo non essendo prevedibili data e misura di un effettivo rientro.

Ogni erogazione annuale trova copertura nello specifico accantonamento ai fondi per l’attività di istituto effettuato per l’esercizio stesso.

*Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni*

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Patrimonio netto	Utile	Dividendo percepito	Quota	Valore di bilancio
Banca CARIGE S.p.A.	Genova	Attività bancaria	3.725.810	223.469	73.341	44,06%	1.235.852
C.D.P. S.p.A.	Roma	Attività finanziaria	9.716.387	1.389.443	2.520	1,03%	36.051
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5.742

*(Dati in migliaia di euro. Le colonne "Patrimonio netto" e "Utile" si riferiscono al 31/12/2008)*

*Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni*

	Quotati	Non quotati	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.235.852.116</b>	<b>41.792.954</b>	<b>1.277.645.070</b>
<i>valore di mercato</i>	<i>1.552.115.924</i>	<i>41.792.954</i>	<i>1.593.908.878</i>
<b>Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisti	0	0	0
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Vendite	0	0	0
Rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.235.852.116</b>	<b>41.792.954</b>	<b>1.277.645.070</b>
<i>valore di mercato</i>	<i>1.832.248.890</i>	<i>41.792.954</i>	<i>1.874.041.845</i>

Nella colonna "Non quotati" il valore di mercato indicato, convenzionalmente, equivale al costo di acquisto, data l'impossibilità di stabilire il valore di mercato effettivo.

*Altri titoli*

La sottovoce è totalmente composta di una quota del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato "F2i", per un valore complessivo di €1.000.000.

Il Fondo, gestito da F2i SGR S.p.A., è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture, principalmente in Italia, con una politica di riferimento mirata alla promozione di nuove infrastrutture ed alla gestione e sviluppo di quelle già esistenti.

Alla data del 31/12/2009 risultano effettuati versamenti al Fondo per un importo complessivo di €253.712; alla voce "7. Debiti" del passivo è appostato il debito residuo ancora da versare pari ad €746.288.

Opportuna evidenza del valore nominale degli stessi è iscritta, in calce allo Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine, alla voce "beni presso terzi".

## I Crediti, i ratei e i risconti

### Composizione della voce "crediti"

Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.476
Crediti verso l'Erario per I.RE.S.	488.444
Crediti verso l'Erario per I.R.A.P.	40.266
Crediti su canoni di locazione	16.096
Crediti diversi	12.700
<b>Totale crediti</b>	<b>3.226.982</b>

Il credito IRPEG dell'esercizio 1996/97, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I crediti verso l'Erario per I.RE.S. riguardano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2009, in virtù degli acconti versati e del precedente credito da dichiarazione dei redditi.

I crediti verso l'Erario per I.R.A.P. rappresentano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2009, in virtù degli acconti versati e del precedente credito da dichiarazione dei redditi.

I crediti su canoni di locazione si riferiscono alle somme di competenza dell'esercizio non ancora incassate su locazioni attive.

I crediti diversi, infine, costituiscono la parte residua della voce in questione

### Composizione della voce "ratei e risconti attivi"

<b>Ratei attivi su:</b>	-
interessi su pct	-
<b>Risconti attivi su:</b>	<b>52.221</b>
assicurazioni	46.134
varie	6.087
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>52.221</b>

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

## Il patrimonio netto

### Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Riparto avanzo residuo di esercizio	Saldo al 31.12.2009
Fondo di dotazione	679.737.322	-	-	679.737.322
Riserva da donazioni	2	-	-	2
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	82.258.549	-	-	82.258.549
Riserva obbligatoria	82.772.397	13.367.118	-	96.139.515
Riserva per l'integrità del patrimonio	24.525.144	10.025.338	-	34.550.482
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>869.293.414</b>	<b>23.392.456</b>	<b>-</b>	<b>892.685.870</b>

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo le riserve iscritte nel patrimonio netto alla stessa data e il fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della società bancaria conferitaria ex D.Lgs. 356 del 20/11/1990.

La *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* è costituita con la maggior parte delle plusvalenze incassate nel tempo per la vendita di alcune tranches dell'originaria quota di partecipazione nella società conferitaria come consentito dal D.Lgs. 153/99, articolo 9, comma 4.

In attesa del decreto ministeriale che stabilisca le percentuali di accantonamento per l'esercizio 2009, la riserva obbligatoria e la riserva per l'integrità del patrimonio sono state incrementate in misura pari a quella dello scorso anno (rispettivamente il 20% e il 15% dell'avanzo dell'esercizio) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

## I Fondi per l'attività d'istituto

### Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>60.482.793</b>
<b>Diminuzioni</b>	-
Utilizzi	-
<b>Aumenti</b>	<b>13.978.569</b>
Riclassificazioni nei fondi	
Accantonamento dell'esercizio	13.978.569
<b>Rimanenze finali</b>	<b>74.461.362</b>

Il *fondo stabilizzazione erogazioni*, costituito in applicazione di quanto consentito dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, è destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sostenendo in particolare le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi qualora gli avanzi di gestione degli stessi non risultassero sufficientemente capienti.

*Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>15.648.492</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>15.612.688</b>
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-	10.751.000
Riclassificazioni ad altri fondi	-	4.861.688
<b>Aumenti</b>		<b>16.150.000</b>
Riclassificazioni nei fondi		-
Accantonamento dell'esercizio		16.150.000
<b>Rimanenze finali</b>		<b>16.185.804</b>

*Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>6.769.818</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>11.631.506</b>
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-	11.631.506
Riclassificazioni ad altri fondi		-
<b>Aumenti</b>		<b>14.611.688</b>
Riclassificazioni nei fondi		4.861.688
Accantonamento dell'esercizio		9.750.000
<b>Rimanenze finali</b>		<b>9.750.000</b>

La Fondazione secondo quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, opera nell'ambito dei "settori ammessi" – quali indicati dall'art. 1, comma 1, lett. C-bis, del D.Lgs 153/1999 nonché dall'art. 7 della legge 1/8/2002 n. 166 – ed in via prevalente nell'ambito dei "settori rilevanti" da individuarsi ogni triennio all'interno dei settori ammessi, in numero non superiore a cinque, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2, commi 2, 3 e 4 del Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 18/5/2004 n. 150.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi accolgono gli accantonamenti delle somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori previsti dallo Statuto in base a quanto sopra citato; negli esercizi successivi, al momento

dell'assunzione della delibera di erogazione che individua il soggetto beneficiario o il progetto ben definito, tali erogazioni saranno trasferite alla voce 5 del Passivo "Erogazioni deliberate".

*Variazioni della sottovoce "altri fondi"*

<b>Esistenze iniziali</b>		<b>33.021.925</b>
<b>Diminuzioni</b>	-	<b>1.770.804</b>
Utilizzi del fondo reintroiti	-	200.000
Utilizzi del fondo a sostegno del volontariato meridionale	-	628.321
Utilizzi del fondo a sostegno Fondazione per il Sud	-	628.322
Utilizzi del fondo integrativo art. 15 L. 266/91	-	314.161
Riclassificazioni ad altri fondi		-
<b>Aumenti</b>		<b>10.055.795</b>
Accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni		1.757.207
Acc.to al fondo acquisto e ristruttur. immobili strum. att. erog.		6.516.306
Acc.ti ai f.di per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05		1.782.282
<b>Rimanenze finali</b>		<b>41.306.916</b>

Si precisa che gli "accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni" si riferiscono per €1.733.892 alle erogazioni a suo tempo deliberate e, per il residuo pari a €23.315, a somme restituite da beneficiari di contributi in quanto parzialmente non utilizzate.

La sottovoce *altri fondi* è formata dai seguenti importi:

- €24.319.198 si riferiscono al "Fondo reintroiti da erogazione", costituito nell'esercizio 2007, che viene incrementato in relazione a contributi già stanziati a fini istituzionali ma ritenuti non più erogabili ai rispettivi beneficiari; tale fondo viene, viceversa, diminuito attraverso trasferimenti alla voce 5 "Erogazioni deliberate" nei casi di utilizzo in sede dei ristanziamenti per l'attività istituzionale appositamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- €6.516.306 riguardano il "Fondo acquisto e ristrutturazione beni immobili strumentali all'attività erogativa", alimentato in misura pari all'importo dei cespiti volta per volta iscritti nell'attivo, in funzione di acquisti e successive ristrutturazioni di "Beni immobili" avvenuti con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali;
- €5.742.370 riguardano il fondo acceso in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, quale contropartita della relativa partecipazione, per la quale si rinvia a quanto descritto in precedenza nella parte relativa alle "altre partecipazioni";

- € 2.669.476 in relazione al “Fondo per dividendi sospesi”, riguardante parte dei dividendi dell’esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d’acconto del 10% ai sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle imposte. Stante l’incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell’effettivo rimborso da parte dell’Amministrazione finanziaria;
- € 1.782.282 si riferiscono all’accantonamento per l’esercizio 2009 in attuazione del protocollo d’intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato, da suddividere tra il sostegno della Fondazione per il Sud, il sostegno del Volontariato meridionale e l’integrazione dei fondi ex art. 15 L. 266/91. Si precisa che, in riferimento a nuovi accordi intercorsi in sede nazionale in data 22/10/2008 secondo cui tale accantonamento deve essere stabilito in cifra fissa a livello di sistema, su indicazione dell’Acri si è provveduto ad accantonare un importo pari a quello effettuato per il fondo speciale volontariato ex art. 15 L. 266/91, con riserva di suddivisione tra i destinatari finali di tale somma nel corso del 2010 sulla base delle indicazioni formulate alla stessa Acri, così come già avvenuto nel 2008 e nel 2009 per i rispettivi precedenti accantonamenti;
- € 277.284 sono relativi alla quota residua del “Fondo interventi in occasione di eventi straordinari”.

## **I Fondi per rischi e oneri**

*Composizione della voce “fondi per rischi e oneri”*

Fondo imposte esercizi precedenti	413.166
F.do accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP	13.312.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>13.725.166</b>

Il *fondo imposte esercizi precedenti*, costituito nell’esercizio 1/7/97 - 30/6/98 a fronte di contenzioso con l’Amministrazione finanziaria, viene prudenzialmente mantenuto.

Il *fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP* è stato costituito ed incrementato annualmente per l’importo equivalente al maggior dividendo incassato nel corso degli anni rispetto al “dividendo preferenziale” previsto dallo statuto sociale per le azioni privilegiate (valore arrotondato), con riferimento alla possibilità che tale extra

dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione in azioni ordinarie oppure in caso di recesso.

### Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

*Variatione della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>5.526</b>
<b>Diminuzioni</b>	-
Utilizzi per pagamenti effettuati	-
<b>Aumenti</b>	<b>10.813</b>
Accantonamento dell'esercizio	10.690
Rivalutazione	123
<b>Rimanenze finali</b>	<b>16.339</b>

### Le erogazioni deliberate

*Variatione della voce "erogazioni deliberate"*

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>35.088.175</b>	<b>2.061.803</b>	<b>37.149.978</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>26.142.574</b>	- <b>9.837.023</b>	- <b>35.979.597</b>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 24.497.588	- 9.748.117	- 34.245.705
Erogazioni reintroitate	- 1.644.986	- 88.906	- 1.733.892
<b>Aumenti</b>	<b>12.521.804</b>	<b>11.631.506</b>	<b>24.153.310</b>
Erogazioni deliberate nell'esercizio	12.321.804	11.631.506	23.953.310
Erogazioni ristanziate	200.000	-	200.000
<b>Rimanenze finali</b>	<b>21.467.405</b>	<b>3.856.286</b>	<b>25.323.691</b>

La voce riguarda l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate nel corso dell'esercizio e di quelli precedenti, a favore di beneficiari determinati o di progetti ben definiti ma non ancora pagate al 31/12/2009.

### Il fondo per il volontariato

*Variatione della voce "fondo per il volontariato"*

<b>Esistenze iniziali</b>	<b>3.757.541</b>
<b>Diminuzioni</b>	- <b>1.736.601</b>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 1.736.601
<b>Aumenti</b>	<b>1.782.282</b>
Accantonamento dell'esercizio	1.782.282
<b>Rimanenze finali</b>	<b>3.803.222</b>

Con riferimento a quanto originariamente previsto dal Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 tra Acri e Volontariato, in ogni esercizio venivano altresì accantonate ulteriori somme ad integrazione dei Fondi Speciali regionali per il Volontariato ex art. 15, L. 266/91. Tali somme, accantonate in sede di bilancio, permanevano in un unico fondo, compreso tra gli “altri fondi” per l’attività istituzionale, in attesa che, nell’esercizio successivo, secondo indicazioni dell’Acri e con apposita delibera, esse fossero definitivamente destinate. Peraltro già per l’esercizio 2008 le indicazioni fornite dall’Acri non hanno contemplato alcun accantonamento di tale quota integrativa. L’eventuale accantonamento relativo all’esercizio 2009 in base a quanto appena illustrato, deve intendersi, pertanto, collocato nella voce del passivo “*Fondi per l’attività d’istituto – D) altri fondi – fondi per l’attuazione del protocollo d’intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato*”.

*Determinazione dell’accantonamento al fondo per il volontariato*

Avanzo dell'esercizio		66.835.589
(-) riserva obbligatoria	-	13.367.118
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria	(A)	53.468.471
- avanzo dell'esercizio		66.835.589
- riserva obbligatoria	-	13.367.118
- reddito residuo		53.468.471
- 50% reddito residuo		26.734.236
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza		-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti	(B)	26.734.236
Base di calcolo	(A) - (B)	26.734.236
<b>Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)</b>		<b>1.782.282</b>

La voce “- 50% reddito residuo” costituisce l’ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell’art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

Segue la composizione della voce per anno di accantonamento:

Esercizio	Accantonamento ordinario	Extra accantonamento	Pagamenti	Residuo
1999/00	351.872	0	351.872	0
2001	2.153.264	0	2.153.264	0
2002	1.306.404	0	1.306.404	0
2003	1.149.046	0	1.149.046	0
2004	1.133.656	0	1.133.656	0
2005	1.212.000	0	1.212.000	0
2006	1.276.202	0	1.276.202	0
2007	1.513.020	497.640	1.788.453	222.207
2008	1.570.804	227.929	0	1.798.733
2009	1.782.282	0	0	1.782.282
<b>Totali</b>	<b>13.448.550</b>	<b>725.569</b>	<b>10.370.897</b>	<b>3.803.222</b>

### I debiti e i ratei e i risconti

Composizione della voce "debiti"

Garanzia su operazione di Securities lending	210.023.353
Utilizzo apertura di credito in c/c	14.160.835
Debiti di sottoscrizione fondi	746.288
Debiti verso fornitori	714.464
Debiti per ritenute fiscali e previdenziali	183.741
Debiti diversi	1.545
<b>Totale debiti</b>	<b>225.830.226</b>

La voce "Garanzia su operazione di Securities lending", di cui € 105.011.676 esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferisce alla parte residuale della somma ricevuta da Mediobanca S.p.a a titolo di cauzione nell'ambito dell'operazione di "securities lending" conclusa con la stessa società ed avente per oggetto il prestito di n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige Spa. Tale operazione è stata perfezionata attraverso la sottoscrizione tra le parti di un contratto *GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese.

La voce "Utilizzo apertura di credito c/c" riguarda l'apertura di credito in c/c con massimale di utilizzo pari a €20.000.000, concessa da Banca CARIGE S.p.A. nel corso dell'esercizio 2009 (si fa presente che nel mese di febbraio 2010 tale massimale è stato esteso a €70.000.000).

I “*Debiti di sottoscrizione fondi*” rappresentano le somme ancora da versare a fronte di investimenti patrimoniali effettuati, nella fattispecie nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato “F2i”.

I “*Debiti verso fornitori*” si riferiscono in particolare a costi di competenza dell’esercizio non ancora regolati e relativi a forniture di beni e servizi e prestazioni di consulenti esterni.

I “*Debiti per ritenute fiscali e previdenziali*” si riferiscono alle ritenute fiscali e previdenziali applicate nel dicembre 2009, ma con versamento nel successivo mese di gennaio 2010.

I “*Debiti diversi*” costituiscono la parte residua della voce in questione.

*Composizione della voce “ratei e risconti passivi”*

<b>Ratei passivi su:</b>	<b>241.982</b>
oneri finanziari su operazione di securities lending	241.982
<b>Risconti passivi su:</b>	-
	-
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>241.982</b>

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

La voce, in particolare, riguarda la quota di oneri finanziari relativi all’operazione di “securities lending”, già ampiamente descritta, maturata a tutto il 31/12/2009 ma con pagamento nel successivo mese di gennaio 2010.

## I conti d'ordine

### Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	2
Beni presso terzi	888.309.900
Altri conti d'ordine	38.876.375
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>927.186.277</b>

### Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	2
<b>Totale beni di terzi</b>	<b>2</b>

La voce "beni di terzi", valorizzata per quantità, riguarda l'evidenza di una porzione di terrazzo, situata al 4° piano dell'immobile sito in Genova, Via d'Annunzio 101, adiacente la sede, e l'evidenza di una porzione di immobile sito in Genova, Via Chiossone 12, confinante con l'immobile di proprietà "Palazzo Carcassi" necessaria per la realizzazione di una scala d'accesso e di un ascensore: entrambi i beni in questione sono stati ricevuti in comodato gratuito da Banca Carige S.p.A. per esigenze funzionali della Fondazione.

### Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale quote fondi sottoscritti	1.000.000
Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi	772.806.236
Valore nominale delle partecipazioni in prestito a terzi	114.503.664
<b>Totale beni presso terzi</b>	<b>888.309.900</b>

La voce "valore nominale quote fondi sottoscritti" si riferisce interamente al fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato "F2i".

La voce "valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi" riguarda n. 3.600.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 711.954.403 azioni ordinarie della Banca Carige S.p.A. e n. 57.251.833 azioni di risparmio della stessa Banca per le quali, a seguito della parziale estinzione dell'operazione di "securities lending", è venuto meno nel corso dell'esercizio il prestito a Mediobanca S.p.A..

La voce "valore nominale delle partecipazioni in prestito a terzi", invece, riguarda n. 114.503.664 azioni di risparmio della Banca Carige S.p.A. tuttora legate al contratto di cui sopra.

*Composizione della voce "altri conti d'ordine"*

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso	35.271.902
Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti	2.479.118
Evidenza contributi statali da ricevere	1.101.300
Evidenza istanza di rimborso ILOR	24.055
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>38.876.375</b>

Il dettaglio della voce in questione, per ciò che attiene crediti I.R.P.E.G. ed istanze di rimborso varie, è stato descritto analiticamente nella parte "Premessa – Aspetti di natura fiscale".

La voce "*evidenza contributi statali da ricevere*" riguarda le richieste di contribuzione statale formulate con riferimento ai lavori di restauro conservativo e consolidamento statico dell'immobile vincolato denominato "Palazzo Carcassi".

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### I dividendi e proventi assimilati

*Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"*

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	73.341.274
Su partecipazione nella C.D.P.	2.520.000
<b>Totale dividendi e proventi assimilati</b>	<b>75.861.274</b>

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione, sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie; essi concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile, ai fini I.R.E.S., in misura del 5%.

### Gli Interessi e proventi assimilati

*Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"*

Interessi lordi su operazioni di pronti contro termine	158.840
Interessi lordi su conti correnti bancari	50.221
Altri interessi attivi	104
<b>Totale lordo</b>	<b>209.165</b>
Ritenute alla fonte subite	- 32.694
<b>Totale interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>176.471</b>

La voce "interessi e proventi assimilati" figura in bilancio al netto delle relative ritenute subite alla fonte.

### Gli altri proventi, gli oneri e le imposte

*Composizione della voce "altri proventi"*

Canoni di locazione	90.411
<b>Totale altri proventi</b>	<b>90.411</b>

La voce in questione comprende gli affitti attivi sugli immobili di proprietà locati nel corso dell'esercizio.

*Composizione della voce "oneri"*

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		1.489.232
b) per il personale		846.883
- salari e stipendi	348.076	
- oneri sociali	98.806	
- trattamento di fine rapporto	10.814	
- previdenza complementare	14.751	
- altri oneri del personale dipendente	38.752	
- spese personale comandato	335.684	
c) per consulenti e collaboratori esterni		171.908
- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	42.417	
- onorari per consulenze	129.491	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		4.870.974
g) ammortamenti		645.088
- immobilizzazioni materiali	637.783	
- beni immobili strumentali	514.175	
- beni mobili strumentali	123.608	
- immobilizzazioni immateriali	7.305	
- altri beni	7.305	
h) accantonamenti		576.000
i) altri oneri		594.075
- spese relative all'immobile strumentale	120.178	
- cespiti di valore unitario inferiore a 516 €	309	
- spese di rappresentanza	46.968	
- spese di cancelleria	10.554	
- contributi associativi di categoria	56.077	
- ICI	74.140	
- imposte e tasse diverse	19.262	
- spese postali, telefoniche ed elettriche	86.597	
- spazi informativi	12.978	
- bolli e tasse su fissati e c/c	1.236	
- pubblicazioni e abbonamenti	3.580	
- noleggio e manutenzione macchinari	7.958	
- commissioni bancarie e di negoziazione titoli	4.896	
- pulizia locali	46.080	
- vigilanza	51.607	
- altre spese generali	924	
- assicurazioni	36.504	
- spese software	14.227	
<b>Totale oneri</b>		<b>9.194.160</b>

La composizione delle voci *compensi e rimborsi spese organi statutari e per il personale* è indicata tra le Altre informazioni.

La voce *per consulenti e collaboratori esterni* accoglie i costi per consulenze e collaborazioni effettuate nel corso dell'esercizio alla Fondazione e finalizzate a supportare l'attività della medesima.

La voce “*interessi passivi e altri oneri finanziari*” rappresenta per €4.833.814 gli oneri finanziari maturati nell’esercizio sulla somma ricevuta da Mediobanca Spa, a titolo di cauzione, a fronte dell’operazione di “*securities lending*” conclusa con la stessa società sulla base del prestito di originarie n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige Spa, operazione già ampiamente descritta in precedenza. La restante parte, pari ad € 37.160, riguarda gli interessi passivi maturati sull’apertura di credito in c/c concessa da Banca CARIGE S.p.A. nell’esercizio.

La voce “*ammortamenti*” recepisce le quote di ammortamento di competenza dell’esercizio relative ai cespiti strumentali, materiali e immateriali.

La voce “*accantonamenti*” riguarda la quota dell’esercizio relativa al “fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP”, come già evidenziato in precedenza, corrispondente all’ammontare dei dividendi incassati nel corso dell’esercizio 2009 in eccedenza rispetto al dividendo preferenziale previsto per le azioni privilegiate.

La voce “*altri oneri*”, infine, comprende i restanti costi ed oneri ordinari dell’esercizio, in precedenza riepilogati per tipologia di spesa; la sottovoce “*cespiti di valore unitario inferiore a 516 €*”, in particolare, si riferisce a mobili, arredi, impianti e macchine per i quali si è optato, data la modesta entità del costo unitario, per la non iscrizione tra le immobilizzazioni, così come anticipato nella parte “*Criteri di valutazione*”.

*Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”*

<b>Proventi straordinari:</b>	<b>1.098.184</b>
sopravvenienze attive	1.098.184
<b>Oneri straordinari:</b>	<b>-6.988</b>
sopravvenienze passive	-6.988
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>1.091.196</b>

I *Proventi e oneri straordinari* riguardano sia costi e ricavi fuori competenza dell’esercizio (sopravvenienze, minusvalenze e plusvalenze) sia costi e ricavi che, seppur di competenza dell’esercizio, non risultano collegati alla normale attività della Fondazione (ad esempio eventuali transazioni legali). In particolare la voce “sopravvenienze attive” deriva soprattutto da accantonamenti a fondo imposte effettuati in termini di stima e per competenza nel precedente esercizio, ma rivelatisi eccedenti rispetto alle effettive necessità nel corso del 2009.

*Composizione della voce "imposte"*

I.R.E.S. relativa all'esercizio 2009	1.116.028
I.R.A.P. relativa all'esercizio 2009	73.575
<b>Totale imposte</b>	<b>1.189.603</b>

Le quote di competenza dell'esercizio di dette imposte sono state determinate sulla base della normativa fiscale vigente, come meglio descritta nella parte "Premessa – Aspetti di natura fiscale".

Si precisa tuttavia che in coerenza con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, nella determinazione dell'I.R.E.S. non sono state prese in considerazione eventuali detrazioni d'imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell'articolo 15 del T.U.I.R.) e deduzioni d'imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca (come previsto dall'articolo 1, comma 353, della Legge 266/05) in quanto allo stato di difficile determinazione, fatta salva, ovviamente, la quantificazione precisa delle stesse in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Come anticipato nel precedente paragrafo relativo a "proventi e oneri straordinari" con la dichiarazione annuale dei redditi la differenza tra le imposte ad oggi stimate e le imposte effettivamente dovute determinerà una componente straordinaria di reddito in termini di sopravvenienza attiva per l'anno 2010.

**Gli accantonamenti obbligatori**

*Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria*

Avanzo dell'esercizio	66.835.589
<b>Accantonamento (20% dell'avanzo)</b>	<b>13.367.118</b>

L'importo accantonato è stato determinato, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella prevista, per l'esercizio 2008, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

*Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato*

Avanzo dell'esercizio	66.835.589
(-) riserva obbligatoria	- 13.367.118
<b>Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)</b>	<b>53.468.471</b>
- avanzo dell'esercizio	66.835.589
- riserva obbligatoria	- 13.367.118
- reddito residuo	53.468.471
- 50% reddito residuo	26.734.236
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
<b>Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)</b>	<b>26.734.236</b>
Base di calcolo (A) - (B)	26.734.236
<b>Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)</b>	<b>1.782.282</b>

La voce accoglie le risorse destinate al "Volontariato" determinate in conformità alle disposizioni della legge 266/91 e alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza.

L'accantonamento al fondo per il volontariato viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

Infine, sempre per quanto concerne la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, si precisa quanto sotto.

*Determinazione dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio*

Avanzo dell'esercizio	66.835.589
<b>Accantonamento (15% dell'avanzo)</b>	<b>10.025.338</b>

L'importo accantonato è stato determinato, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella prevista, per l'esercizio 2008, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

**Le erogazioni deliberate**

*Riepilogo delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2009*

<b>Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio</b>	<b>24.153.310</b>
a) nei settori rilevanti	12.521.804
b) negli altri settori statutari	11.631.506
<b>di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti</b>	<b>24.153.310</b>
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	10.751.000
b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	11.631.506
c) fondi attuazione prot. intesa 5/10/2005 Acri - Volontariato	1.570.804
d) fondo reintroiti da erogazioni	200.000
<b>di cui deliberate in corso d'esercizio</b>	-
a) nei settori rilevanti	-
b) negli altri settori statutari	-

Per una più dettagliata illustrazione delle erogazioni deliberate ed effettuate nel 2009 si rinvia a quanto descritto nel Bilancio di Missione.

## ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

### Composizione della voce *Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	242.000	121.900	-	363.900
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	7.200	-	-	7.200
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	440.200	83.395	-	523.595
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	80.800	-	-	80.800
Presidente	150.000	-	-	150.000
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	208.963	38.881	-	247.844
Oneri previdenziali INPS	-	-	95.226	95.226
Premi di assicurazione infortuni professionali	-	-	20.667	20.667
<b>Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>1.129.163</b>	<b>244.176</b>	<b>115.893</b>	<b>1.489.232</b>

La voce "compensi" comprende i compensi fissi (ove previsti) ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto oneri previdenziali per complessivi € 95.226 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata INPS (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

### Composizione della voce *Oneri – b) per il personale*

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		335.684
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		511.199
- stipendi	348.076	
- accantonamenti al TFR	10.814	
- previdenza complementare	14.751	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	137.558	
<b>Totale oneri per il personale</b>		<b>846.883</b>

*Numero dei dipendenti al 31/12/2009*

	Dirigenti	Quadri direttivi	Impiegati	Totali
Diretti	1	-	7	8
Distaccati	-	1	2	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>11</b>

Il personale è così suddiviso per mansione:

	Numero addetti
• Attività direttiva e di coordinamento	2
• Segreterie particolari	2
• Attività istituzionali	3
• Amministrazione	4

Si precisa che il personale distaccato riguarda esclusivamente dipendenti della partecipata Banca CARIGE S.p.A.

Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1/1/2009-31/12/2009

Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Il Collegio sindacale ha effettuato verifiche sulle partite di bilancio.

Si ricorda che il Collegio sindacale, in mancanza di una specifica previsione statutaria, non è investito del controllo contabile.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione che si sono tenute nel corso dell'anno, come si rileva dai relativi verbali.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2009-31/12/2009 può sinteticamente essere così riassunto:

Totale dell'ATTIVO	1.303.330.578
Totale PASSIVITA'	410.644.708
Totale PATRIMONIO NETTO	892.685.870
Avanzo residuo	==
	-----
Totale a pareggio	1.303.330.578
	=====

L'insussistenza dell'avanzo residuo è confermata dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

- Rendite e profitti	77.226.340
- Spese e perdite	9.814.751
- Accantonamenti	67.411.589
- Avanzo residuo	==

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo per €927.186.277.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in materia.

Attraverso i punti seguenti si specifica che:

- la voce Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2009 della partecipazione "Banca CARIGE S.p.A.", così risultante:

Formattati: Elenchi puntati e numerati

= Azioni ordinarie	n. 711.954.403 su complessive n. 1.615.990.690
= Azioni di risparmio	n. <u>171.755.497</u> su complessive n. 174.309.715 (pari al 98,535%)
= Totali	n. 883.709.900 al valore di carico di ca. € 1,398 e così per complessivi €1.235.852.116.

Eliminato:

Eliminato: pari al 44,057%

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni ordinarie e di risparmio è pari a Euro 1.832.248.890.

A fine esercizio 2009 il totale del flottante è risultato il seguente:

- per le azioni ordinarie il 37,995%
- per le azioni di risparmio l'1,465%, essendo il 98,535% a mani della Fondazione.

La partecipazione in Banca CARIGE S.p.A., nel corso dell'esercizio 2009, è diminuita dal 44,083% al 44,057% del capitale ordinario, mentre è aumentata dal 97,997% al 98,535% del capitale di risparmio.

La quantità delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. di cui è titolare la Fondazione nel corso dell'esercizio 2009 non ha subito variazioni;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) comprende anche la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per €36.050.584 e la partecipazione nella Fondazione per il Sud per € 5.742.370 (nel corso dell'esercizio 2009 tali partecipazioni non hanno subito variazioni).

Relativamente alla partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è stata accantonata la somma di €576.000, equivalente al maggior dividendo incassato nell'anno 2009 rispetto al "dividendo preferenziale" previsto per le azioni privilegiate (la Fondazione ne detiene n. 3.600.000), al "Fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP", con

riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione di detti titoli in azioni ordinarie oppure in caso di recesso (rif. artt. 7 e 9 dello Statuto della società);

- la voce Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi (n. 2 d passivo dello Stato Patrimoniale) comprende il "Fondo reintroiti da erogazioni" istituito nell'esercizio 2007 ed avente al 31/12/2008 un saldo di € 22.761.991. Nel corso dell'esercizio sono stati impegnati dal medesimo fondo nell'ambito dell'attività erogativa € 200.000 mentre sono stati portati ad incremento del fondo stesso i seguenti importi:
  - € 1.733.892 relativi alla cancellazione degli stanziamenti venuti a scadenza in correlazione al verificarsi dell'evento estintivo del finanziamento stesso;
  - € 23.315 relativi a somme già erogate e restituite dai beneficiari per la parte non utilizzata dai medesimi.

Alla luce di quanto detto il saldo del "Fondo reintroiti da erogazioni" al 31/12/2009 presenta un saldo di €24.319.198;

- in relazione all'operazione di "securities lending" con Mediobanca S.p.A., di durata triennale, conclusa nello scorso esercizio, in relazione alla quale la Fondazione ha prestato alla controparte le n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca CARIGE S.p.A. di proprietà dietro versamento di € 315.035.032 a titolo di cauzione a fronte dell'impegno di restituzione delle azioni stesse alla scadenza del contratto in questione, per effetto dell'avvenuta parziale estinzione della citata operazione in conformità a quanto contrattualmente previsto, a tutto il 31/12/2009 è venuto meno il prestito di n. 57.251.833 azioni con conseguente restituzione di € 105.011.679 già versati a titolo di cauzione. Pertanto, il saldo al 31/12/2009 della somma ricevuta da Mediobanca S.p.A. a titolo di cauzione è pari a €210.023.353;
- l'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento degli interventi e dei contributi e il Documento programmatico annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione dello sviluppo delle comunità locali.

Il Consiglio di amministrazione ha gestito nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo. In particolare, la gestione del patrimonio non immobilizzato è stata affidata al Segretario generale con la consulenza della Banca CARIGE S.p.A.;

- il rendimento lordo della partecipazione in Banca CARIGE S.p.A è stato pari al 5,93% (rapporto tra dividendi percepiti e valore di carico della stessa), mentre quello dei titoli non immobilizzati (esclusivamente operazioni pronti contro termine) si è assestato sulle percentuali di mercato proprie degli investimenti a basso indice di rischio, secondo una politica conservativa e prudente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa - che non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del Bilancio e in particolare:
  - = i beni immateriali riguardano i programmi software e sono esposti in Bilancio al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento;
  - = i beni materiali, a esclusione degli oggetti d'arte (data la loro implicita conservazione di valore e in conformità alla prassi contabile), sono esposti al costo d'acquisto decurtato dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sui beni immobili strumentali all'attività di erogazione, acquistati utilizzando le risorse istituzionali, non viene calcolato l'ammortamento e nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto un fondo - pari all'importo di detti cespiti iscritti all'attivo - costituito con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali;
  - = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria corrispondenti alla dotazione iniziale il costo è pari al valore di conferimento;
  - = i crediti sono rappresentati in gran parte da crediti verso l'Erario e sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale, tenuto conto della composizione della partita;
  - = i debiti sono iscritti al valore nominale;

= i ratei e i risconti esposti in Bilancio rispondono a criteri di competenza temporale ed economica;

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come previsto in ultimo dal Decreto ministeriale dell'11 marzo 2009;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti; si è inoltre provveduto a effettuare pari accantonamento in attuazione del Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra l'Acri e il Volontariato;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in misura pari al 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito in ultimo dal Decreto ministeriale dell'11 marzo 2009;
- la nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione;
- nell'ambito dell'attività di controllo interno di legittimità, il Collegio sindacale ha potuto constatare che la gestione delle risorse è rispondente alle regole stabilite dalla legge e dallo Statuto;
- nell'ambito di specifiche verifiche eseguite a campione nel corso dell'esercizio, si è riscontrata la regolarità formale delle procedure tempo per tempo seguite dagli Organi amministrativi e dagli uffici della Fondazione nella gestione delle pratiche di erogazione;
- i compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate;
- l'assetto organizzativo, facente capo al Segretario generale, è strutturato secondo un'ideale articolazione dei servizi, tenuto conto delle dimensioni dell'ente;
- nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile e la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione;
- non sono state rilevate circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In conclusione, nell'evidenziare la chiarezza e completezza della Relazione sulla Gestione, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio e alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio di amministrazione.

Genova, 29 marzo 2010

Firmato **IL COLLEGIO SINDACALE**

Dott. Romano Merlo - Presidente

Dott. Rag. Giuseppe Anobile - Sindaco effettivo

Dott. Francesco De Stefano - Sindaco effettivo